Corona delle nobili et virtuose donne, libro primo [-quarto] nel qual si dimostra in varii dissegni tutte le sorti di [...]

BnF Gallica

Vecellio, Cesare (1521?-1601). Graveur. Corona delle nobili et virtuose donne, libro primo [-quarto] nel qual si dimostra in varii dissegni tutte le sorti di mostre di punti tagliati, punti in aria, punti a reticello, e d'ogni altra sorte, cosi per fregi come per merli e rosette che con l'aco si usano : [estampe, livre de modèles]. 1591-1601.

- 1/ Les contenus accessibles sur le site Gallica sont pour la plupart des reproductions numériques d'oeuvres tombées dans le domaine public provenant des collections de la BnF. Leur réutilisation s'inscrit dans le cadre de la loi n°78-753 du 17 juillet 1978 :
- La réutilisation non commerciale de ces contenus ou dans le cadre d'une publication académique ou scientifique est libre et gratuite dans le respect de la législation en vigueur et notamment du maintien de la mention de source des contenus telle que précisée ci-après : « Source gallica.bnf.fr / Bibliothèque nationale de France » ou « Source gallica.bnf.fr / BnF ».
- La réutilisation commerciale de ces contenus est payante et fait l'objet d'une licence. Est entendue par réutilisation commerciale la revente de contenus sous forme de produits élaborés ou de fourniture de service ou toute autre réutilisation des contenus générant directement des revenus : publication vendue (à l'exception des ouvrages académiques ou scientifiques), une exposition, une production audiovisuelle, un service ou un produit payant, un support à vocation promotionnelle etc.

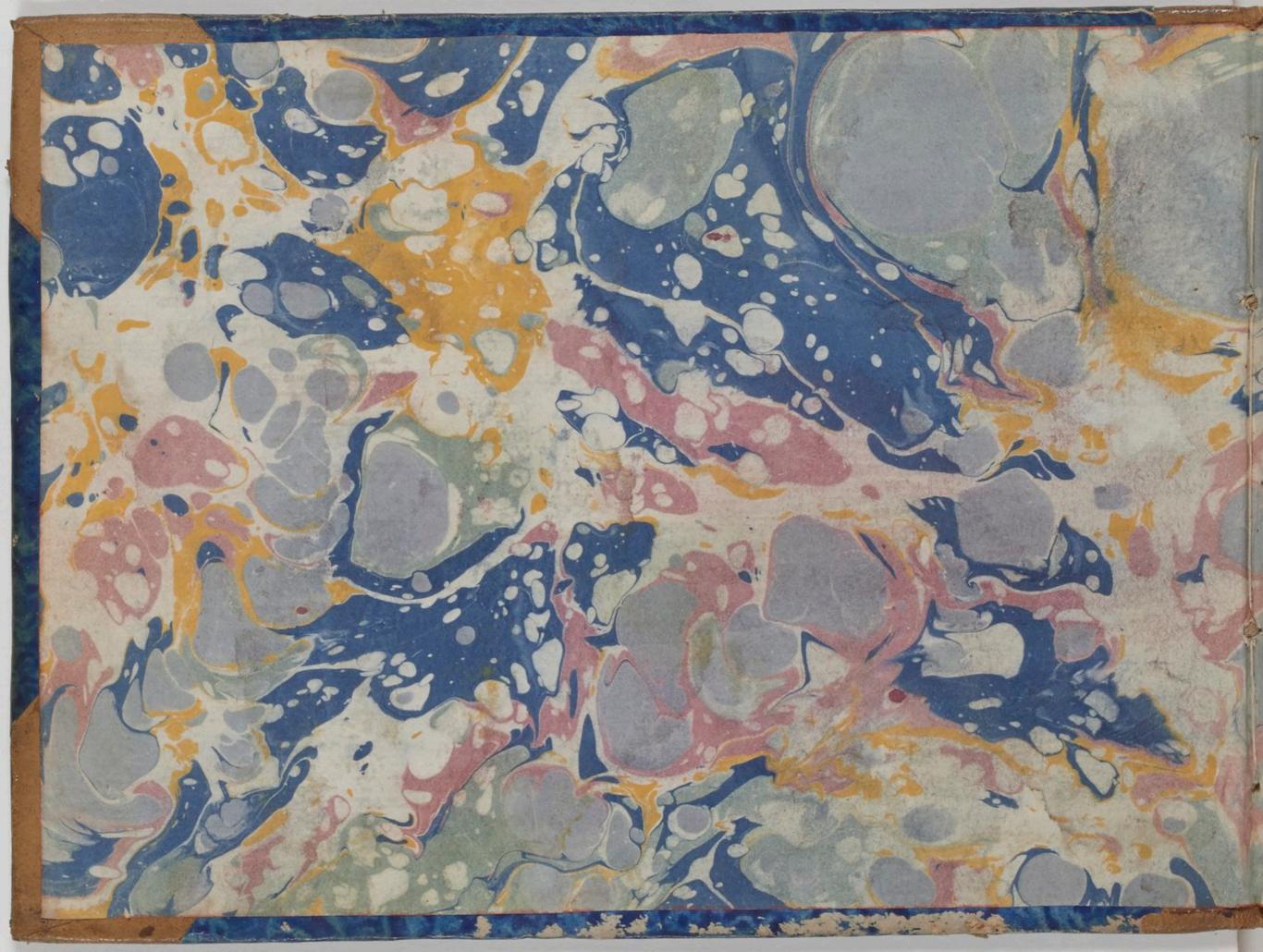
CLIQUER ICI POUR ACCÉDER AUX TARIFS ET À LA LICENCE

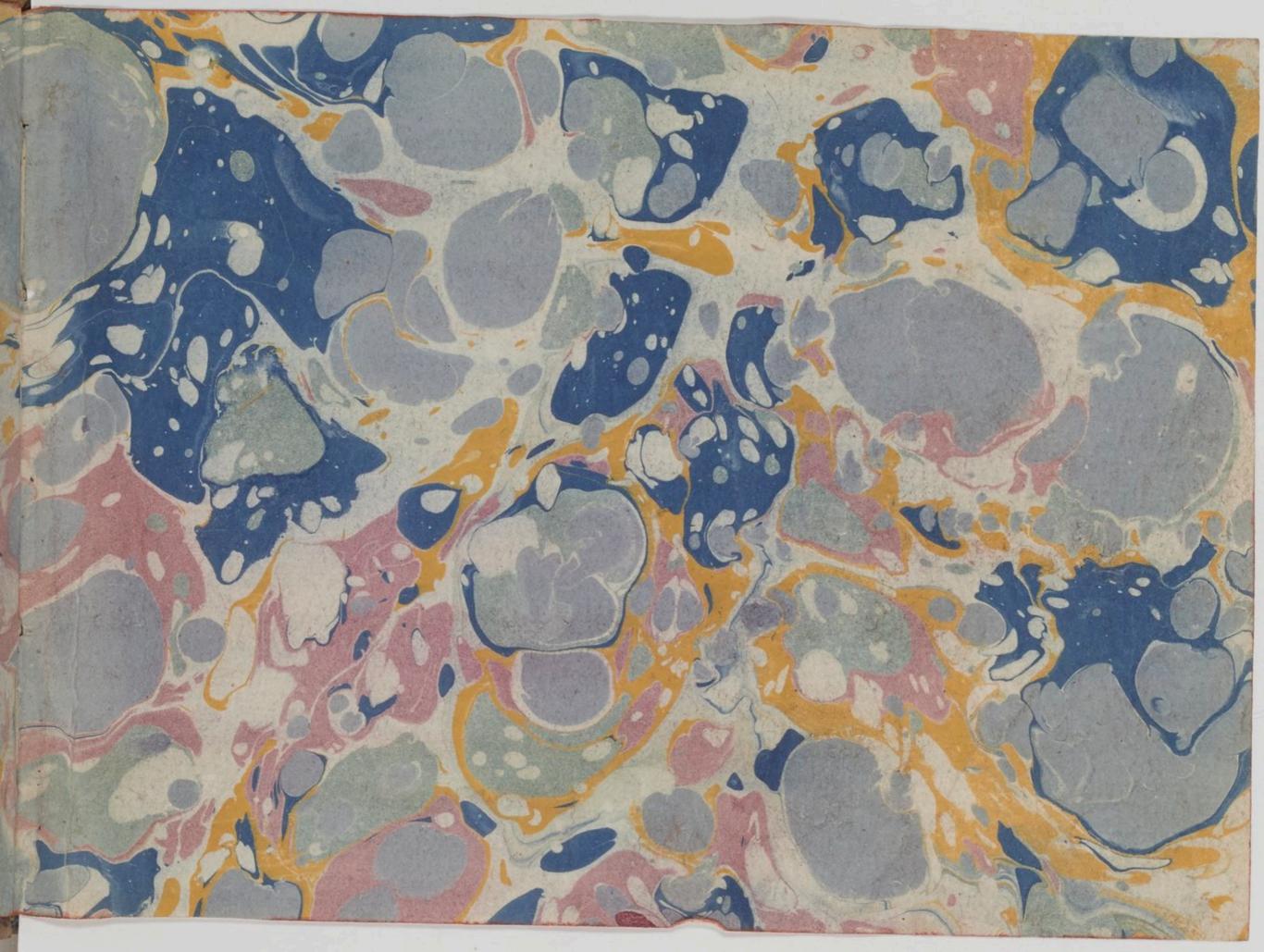
- 2/ Les contenus de Gallica sont la propriété de la BnF au sens de l'article L.2112-1 du code général de la propriété des personnes publiques.
- 3/ Quelques contenus sont soumis à un régime de réutilisation particulier. Il s'agit :
- des reproductions de documents protégés par un droit d'auteur appartenant à un tiers. Ces documents ne peuvent être réutilisés, sauf dans le cadre de la copie privée, sans l'autorisation préalable du titulaire des droits.
- des reproductions de documents conservés dans les bibliothèques ou autres institutions partenaires. Ceux-ci sont signalés par la mention Source gallica.BnF.fr / Bibliothèque municipale de ... (ou autre partenaire). L'utilisateur est invité à s'informer auprès de ces bibliothèques de leurs conditions de réutilisation.
- 4/ Gallica constitue une base de données, dont la BnF est le producteur, protégée au sens des articles L341-1 et suivants du code de la propriété intellectuelle.
- 5/ Les présentes conditions d'utilisation des contenus de Gallica sont régies par la loi française. En cas de réutilisation prévue dans un autre pays, il appartient à chaque utilisateur de vérifier la conformité de son projet avec le droit de ce pays.
- 6/ L'utilisateur s'engage à respecter les présentes conditions d'utilisation ainsi que la législation en vigueur, notamment en matière de propriété intellectuelle. En cas de non respect de ces dispositions, il est notamment passible d'une amende prévue par la loi du 17 juillet 1978.
- 7/ Pour obtenir un document de Gallica en haute définition, contacter

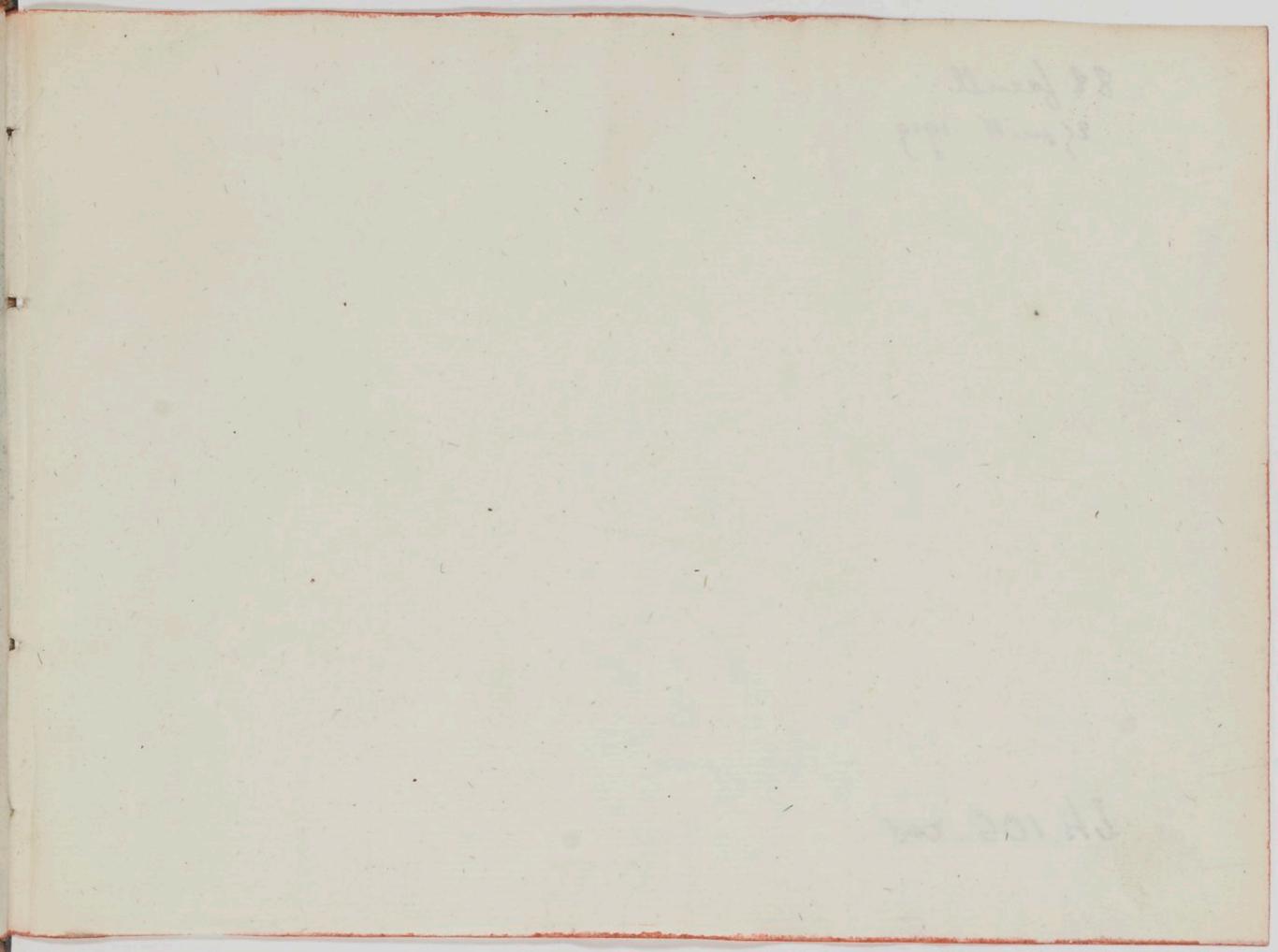
utilisation.commerciale@bnf.fr.



Source gallica.bnf.fr / Bibliothèque nationale de France

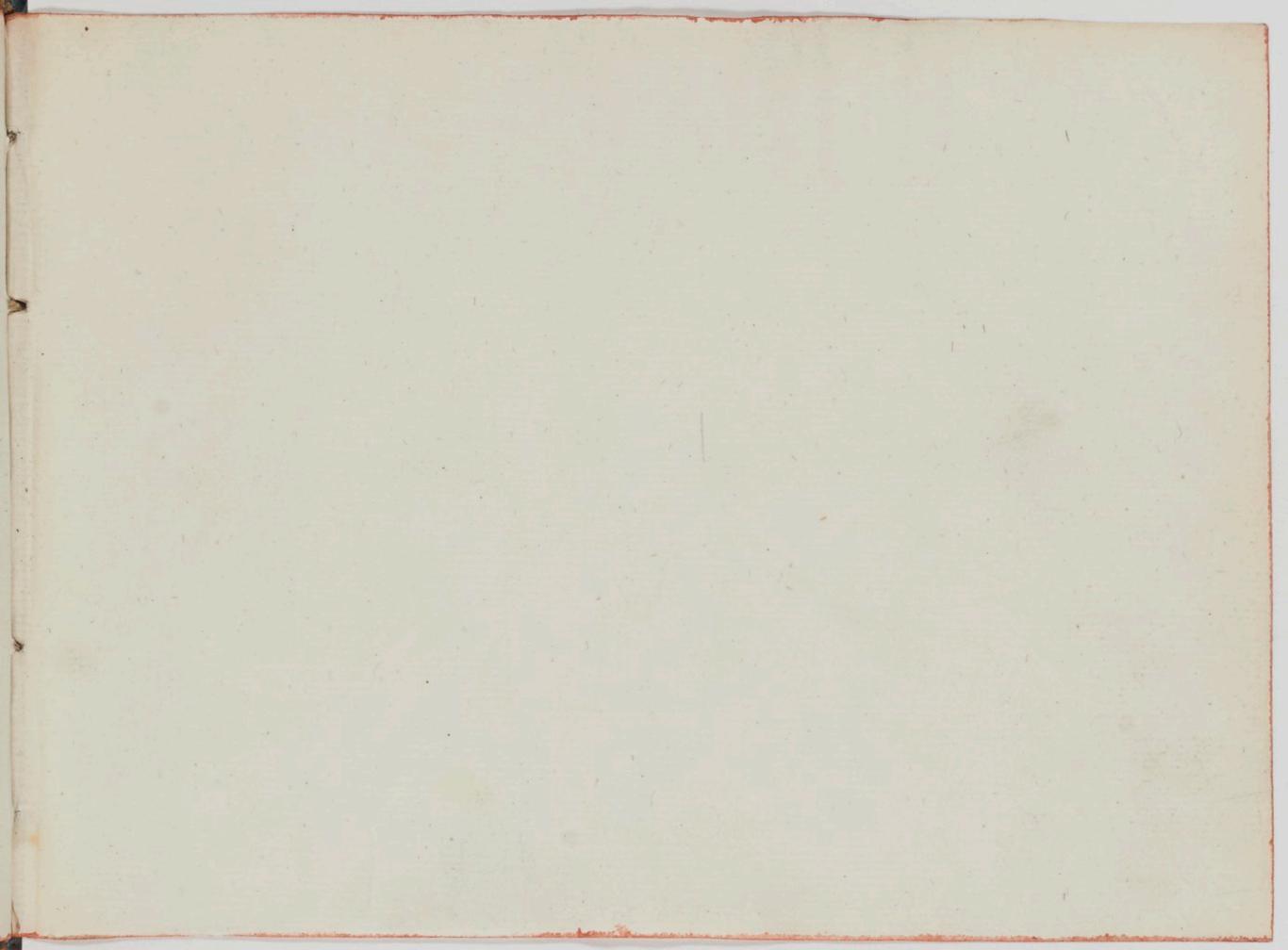


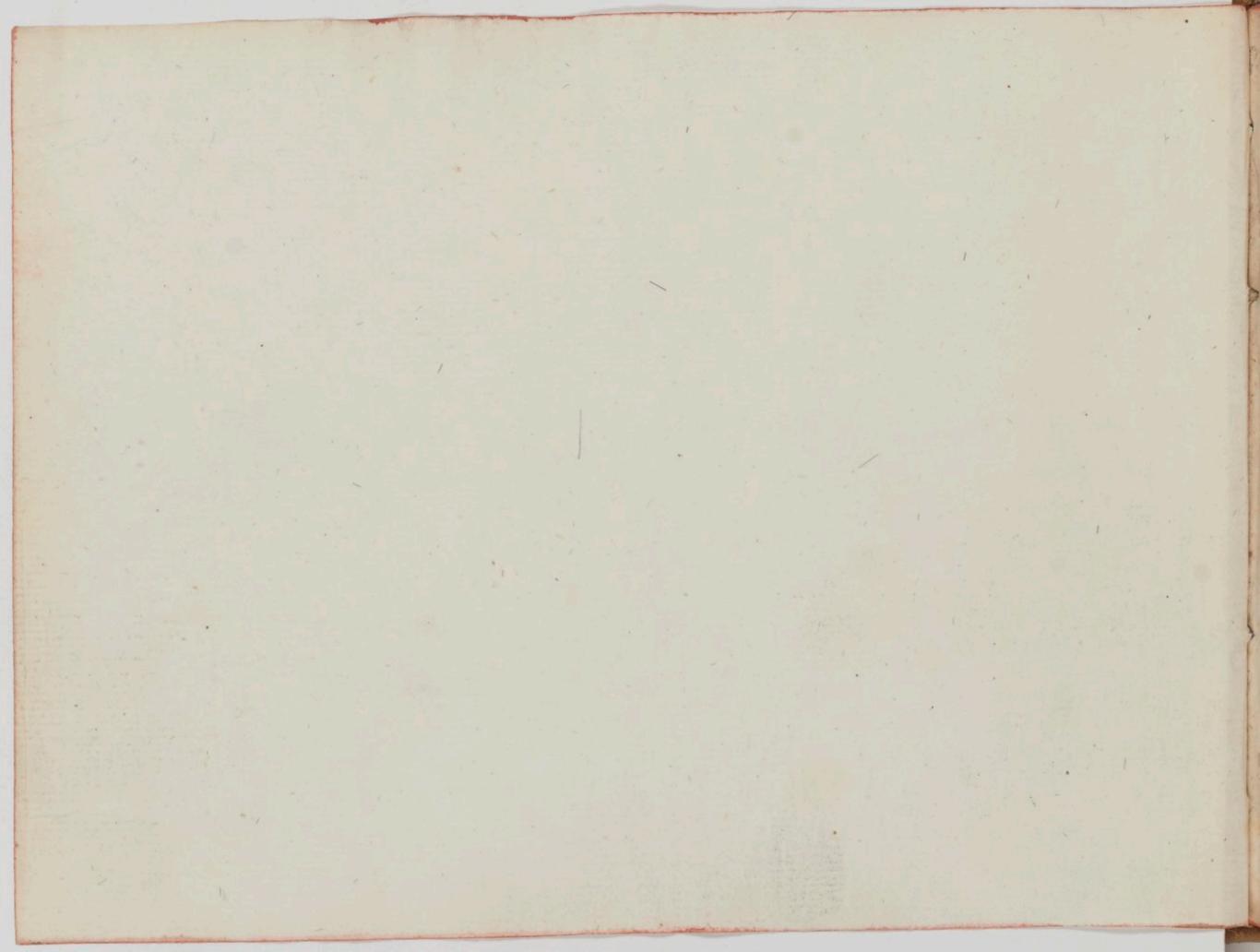




88 feerill. 25 suill. 1919

Ih. 106. res.





DELLE NOBILIET VIRTVOSE DONNE, LIBRO PRIMO.

Nelquale si dimostra in varij dissegni tutte le sorti di Mostre di Punti tagliati, Punti in aria,
Punti à reticello, e d'ogni altra sorte, cosi per Freggi, come per Merli, & Rosette,
che con l'Aco si vsano hoggidì per tutta l'Europa.

Et molte delle quali Mostre possono servire anchora per Opere à Mazzette.
Aggiantoni in questa Terza Impressione molti bellissimi dissegni non mai più ueduti.





Augerstrion 3475.

CON PRIVILEGIO.

IN VENETIA, Appresso Cesare Vecellio, in Frezzaria nelle Case de'Preti. 1591,

ALLACLARISSIMA

ET ILLVSTRISSIMA SIGNORA

VIENA VENDRAMINA NANI DIGNISSIMA CONSORTE dell'Illustrissimo Signor Polo Nani, il Procurator di S.Marco, Signora colendissima.



Os i ardente è stato, & è il desiderio mio di giouare al mondo, che non sento maggior contento, che dare à tutti con l'opra mia utile, & benesicio. Per questo ho io con tanta fatica, e spesa date alla luce diuerse fatiche, che si ueggono tutt'hora uersar nelle mani de gli huomini; come ne può dar segno euidentissimo l'ultima mia, che si è stampata con le sigure di tutti gli Habiti. Ma se mai mi ha parso hauer fatto cosa utile,

la presente è quella, nella quale sopramodo mi compiaccio; percioche ho da molti sentito, che si come prima che si uedesse, era desiderata; così hora che si è uista è da tutti uniuersalmente bramata. Per essa haueranno le nobili, & uirtuose Donne, à quali la professione del cucire diletta, gli essempi così per Merli piccioli, & grandi, come per rosette, freggi, & cose tali secondo le usanze mo derne di tutta l'Europa. per tutte le sorte di punti tagliati, punti in aria, punti à reticello, e d'altre maniere, con l'aco, facendo quello che i più eccellenti Pittori possono co'l penello operare, ilche, come à quelle è per essere d'ornamento, e quasi Corona per farle ad ogni altra preporre (ondes'ha guadagnato il nome il presente Libro) così le risulterà ò uti le, ò applicandole ad opere virtuose,

A 2 con

consommo loro diletto, e lode. Questa dunque essendo io per dar alle stampe, ho giudicato che più non conuenga, che alla Vostra Signoria Illustriss. laquale, & per la peritia, che ha di tutti essi punti, & per il diletto che prende in farne essercitar le Donne di casa sua; ricetto delle più uirtuose giouani che hoggidì uiuano in questa Città; ne uiene ad essere più che ogn'altra meriteuole, e degna. Et se ben potrei qui per sua lode dire molte cose, & della Illustriss. sua Famiglia Vendramina, & delle sue particolar uirtù; tuttauia mi risoluo di tacere, non essendo questo loco di farlo: questo solo dirò che Essa è moglie dell'Illustrissimo Signor Procurator Nani; & con questa sola parola mi crederò hauer detto quan to si possa dire da alcuno, per essaltatione, & lode di qual si uoglia degna, & honorata Matrona, di qualunque grado, & dignità si sia. Li piacerà dunque gradi-re questa mia fatica nel modo che è solita gradire le cose de suoi più fedeli seruitori; trà quali la supplico si degni collocarmi insieme con l'Illustris. Sig. Procurator, suo Marito: all'uno, & l'altro de' quali baciando le honorate mani, humilmente per sempre me le dedico, & raccomando. molti sentito, che fi come prima che fi nedesse, era desiderata scofi hora che fi

Di Venetia, adì 20. Genaro. 1591 and amanda ration in the Saffing

li piccioli, & grandi, come per smislirfullI .giZ.V id secondo le ulanzemo derne di tatta l'Europa, per tutte le sorte di punti tagilitti, pinti in aria, punti

Seruitore humilissimo viale par de come quello che i più eccellenti Pinte

ri possono col penello operare, slebe, come à quelle è per estere d'ornamement quali, oillass Vecles d'ornamement quali, oillass Vecles d'ornamement ad ogni aira preporre (ondes ha guadagnato il nos me il pretente Libro) cost le risulterà è pui le, è applicandole ad opere virusose,

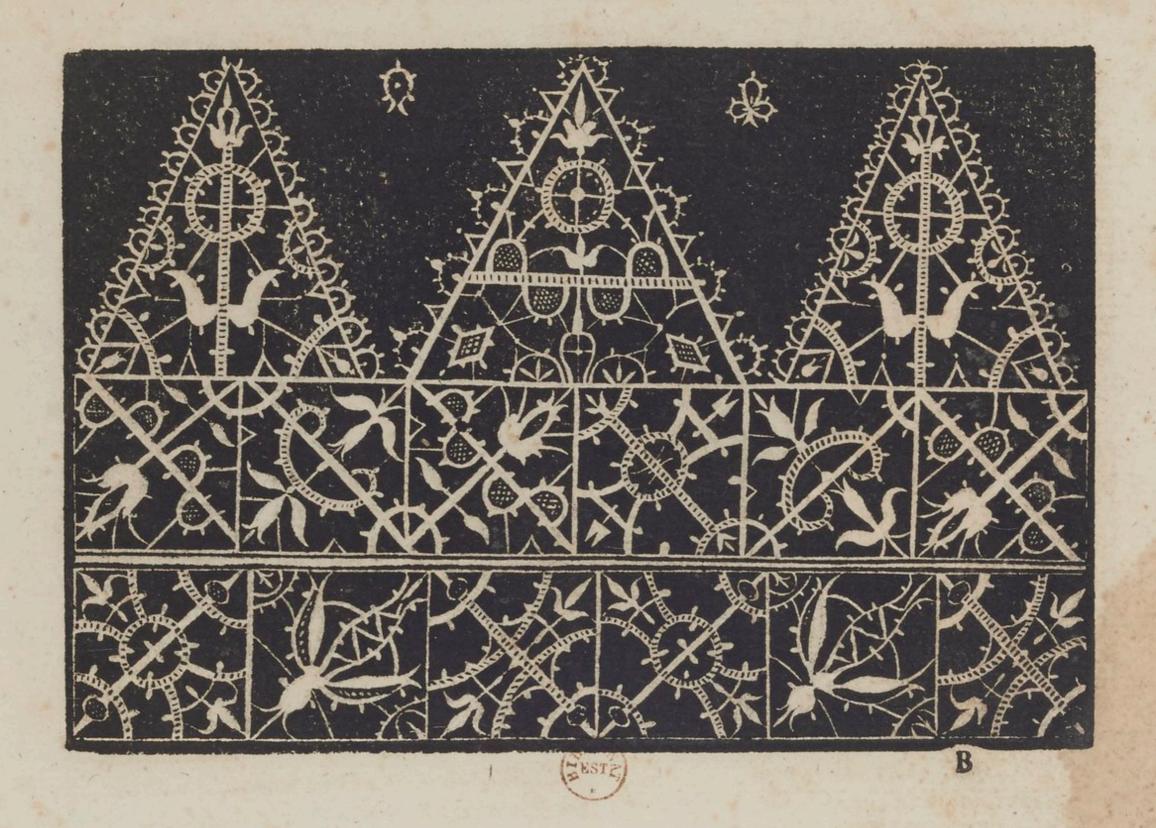


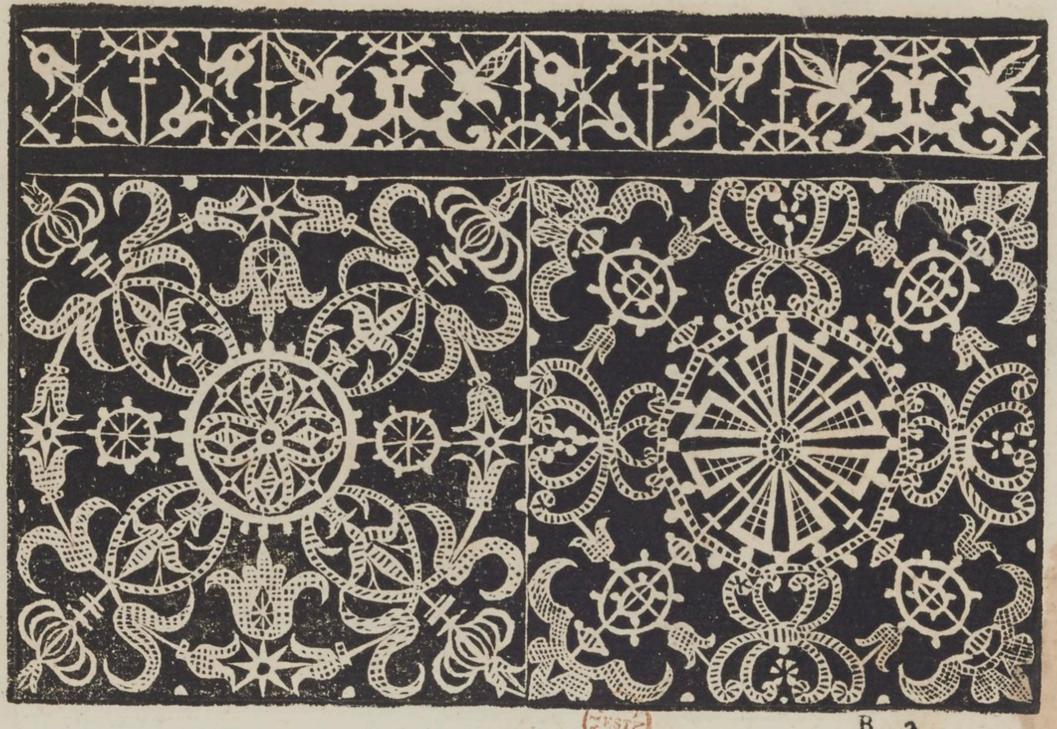
Conviensi, che della Donna la bontà, & non la bellezza sia divulgata.



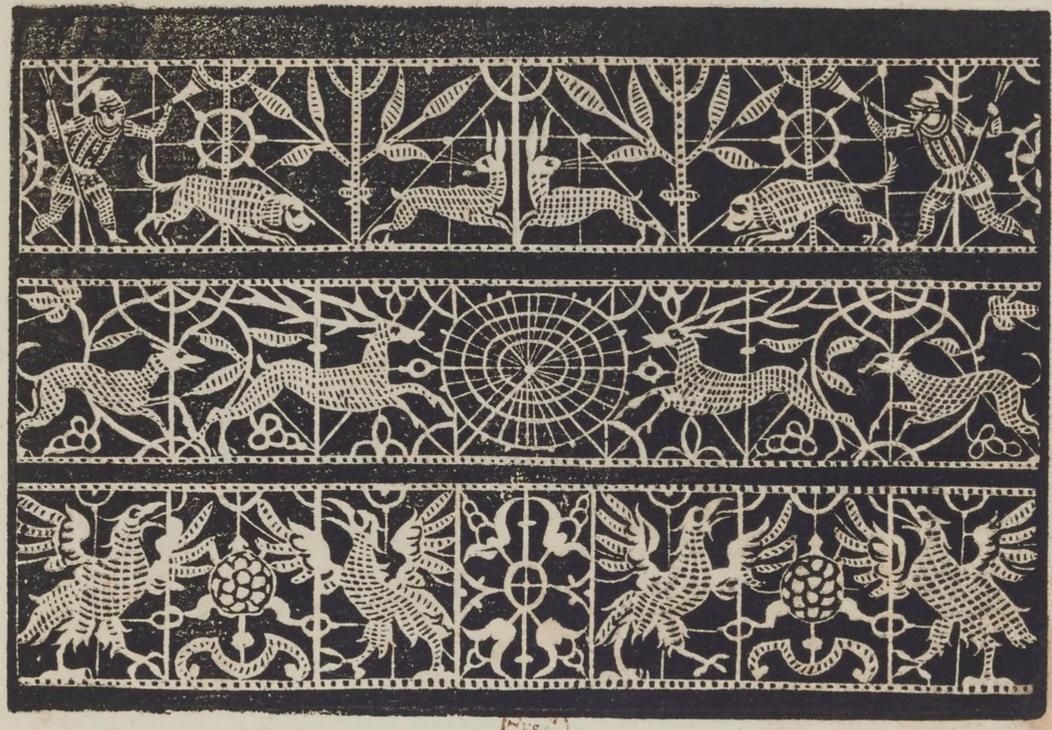
Venere io son, de le mirabil mani Del dotto Fidia d'un bel marmo finta. In me vedete atti gentili, e humani,

Eb'esser de Donna à gentilezza accinta. Fo sopra una Testugine dimora, Perche stia in casa, e sia tacita ogn'hora.

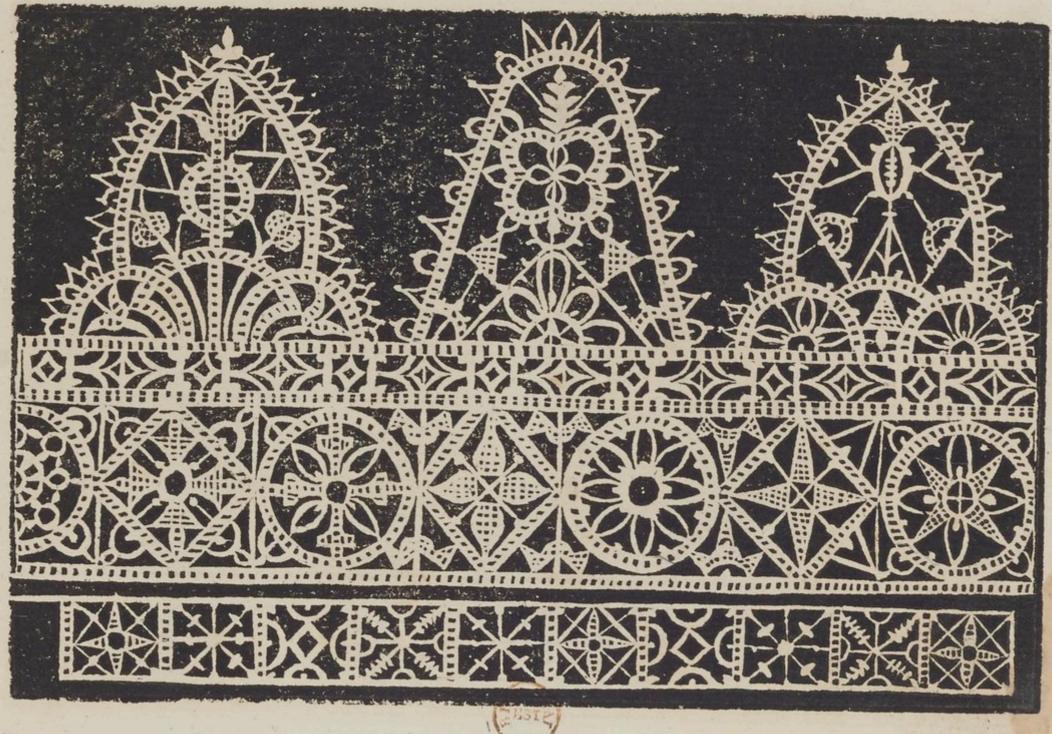


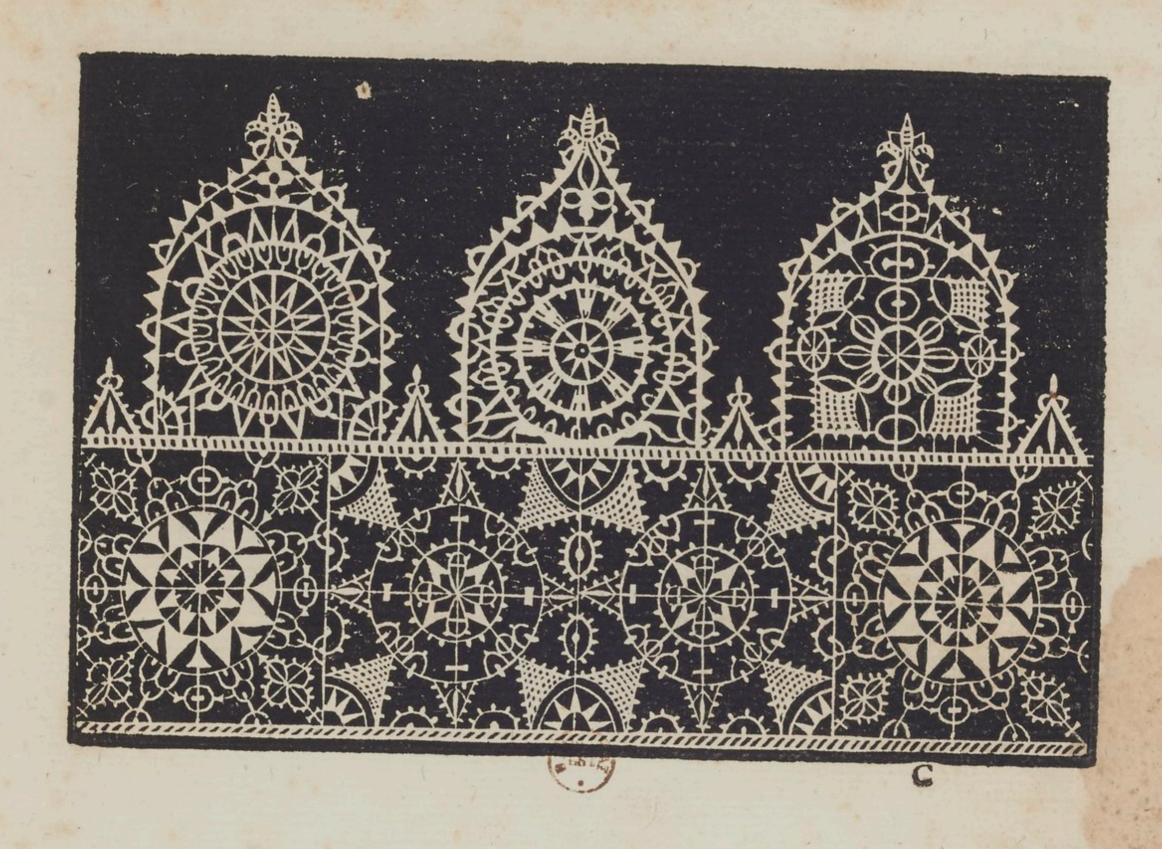


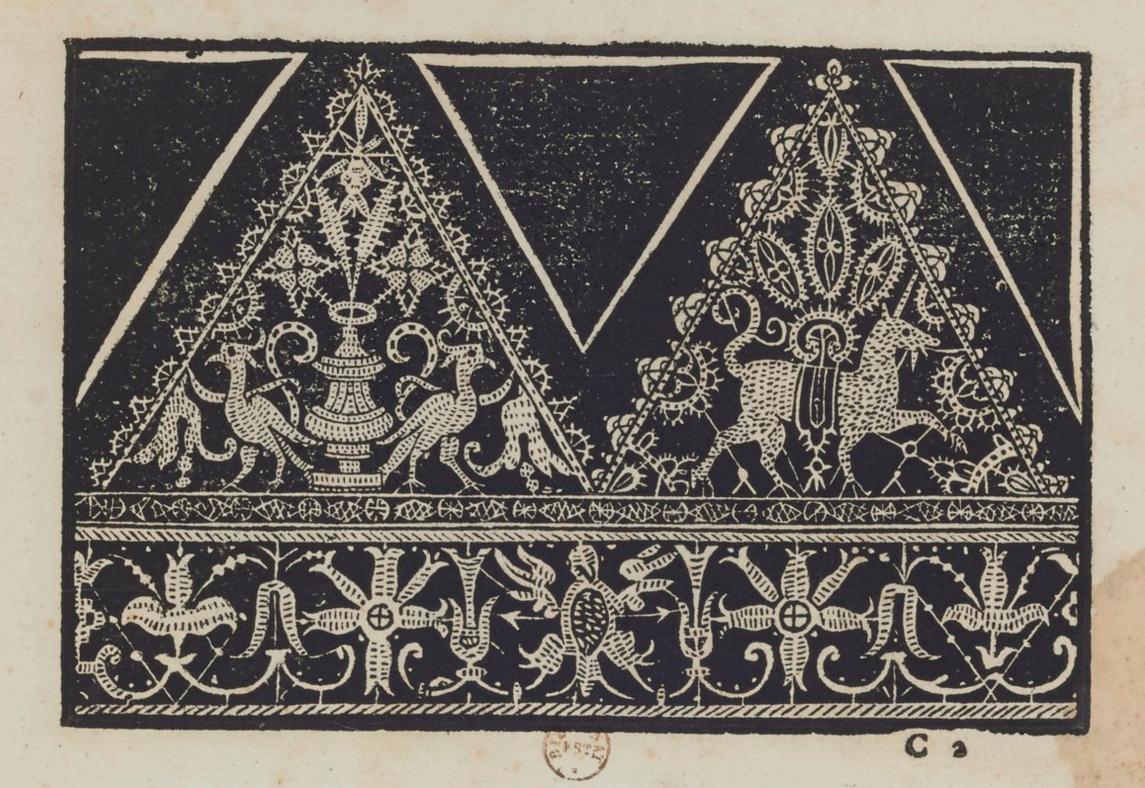
В

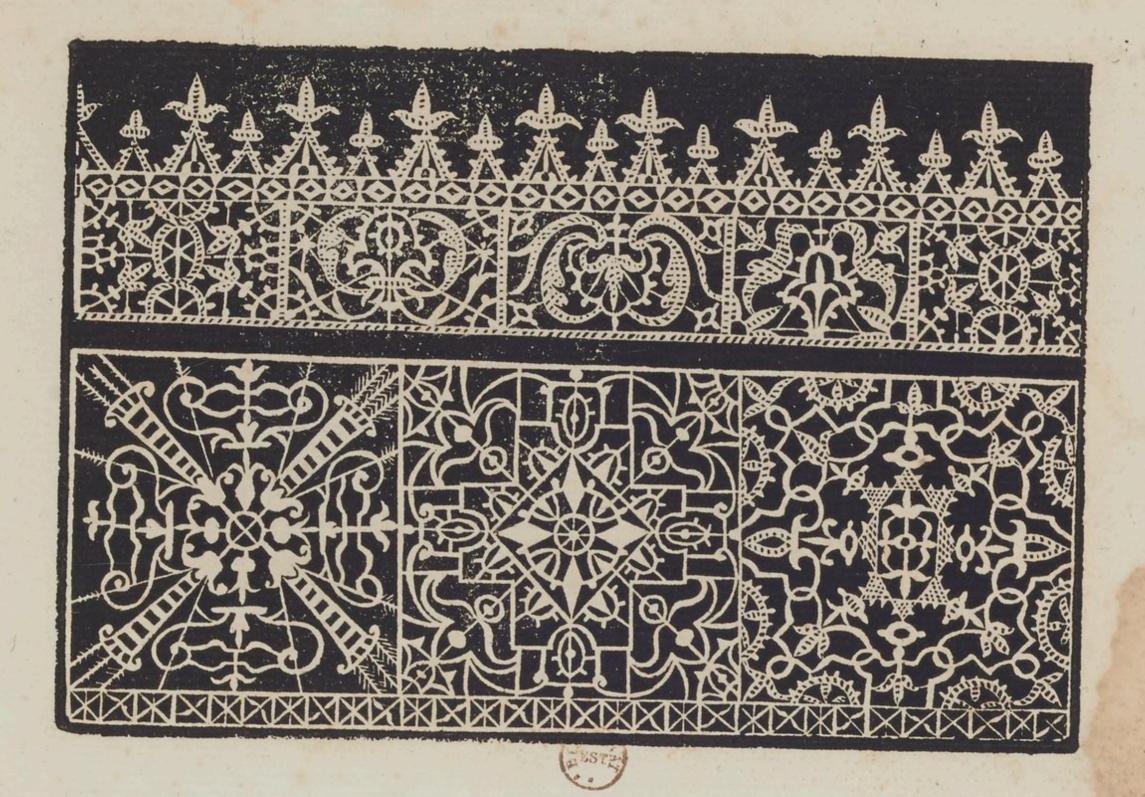


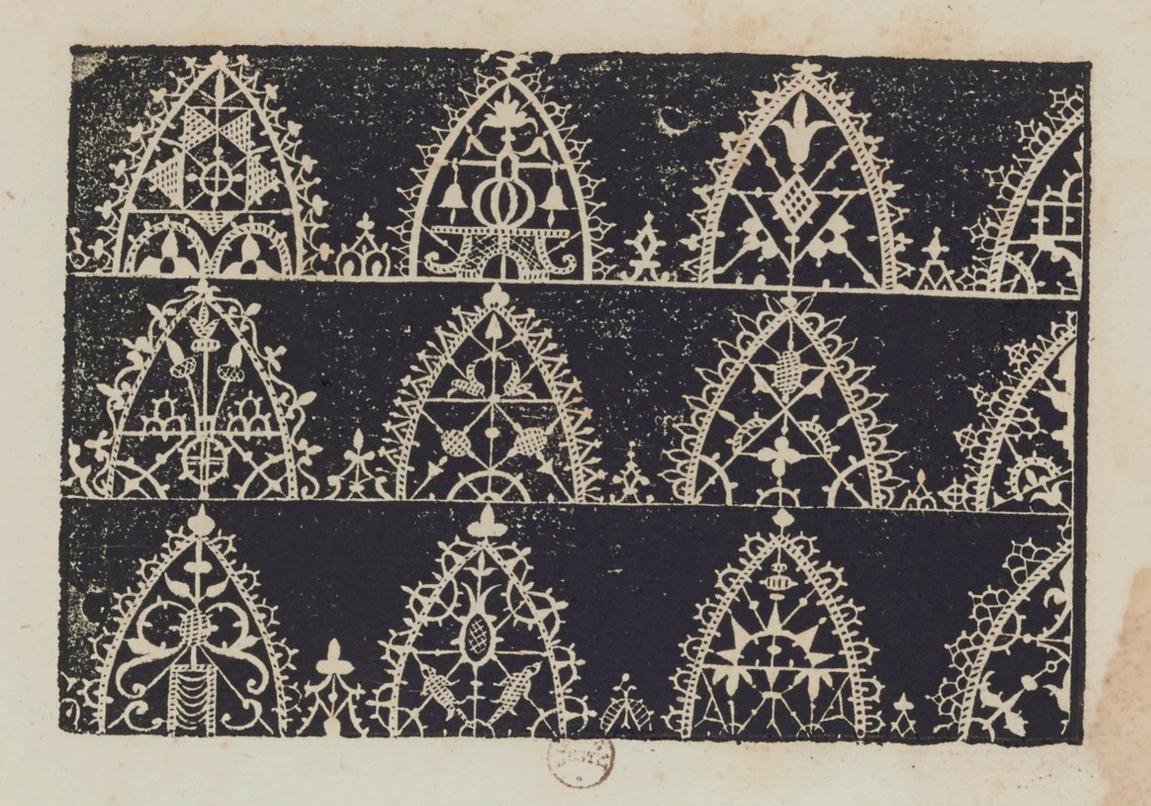
EUS CG



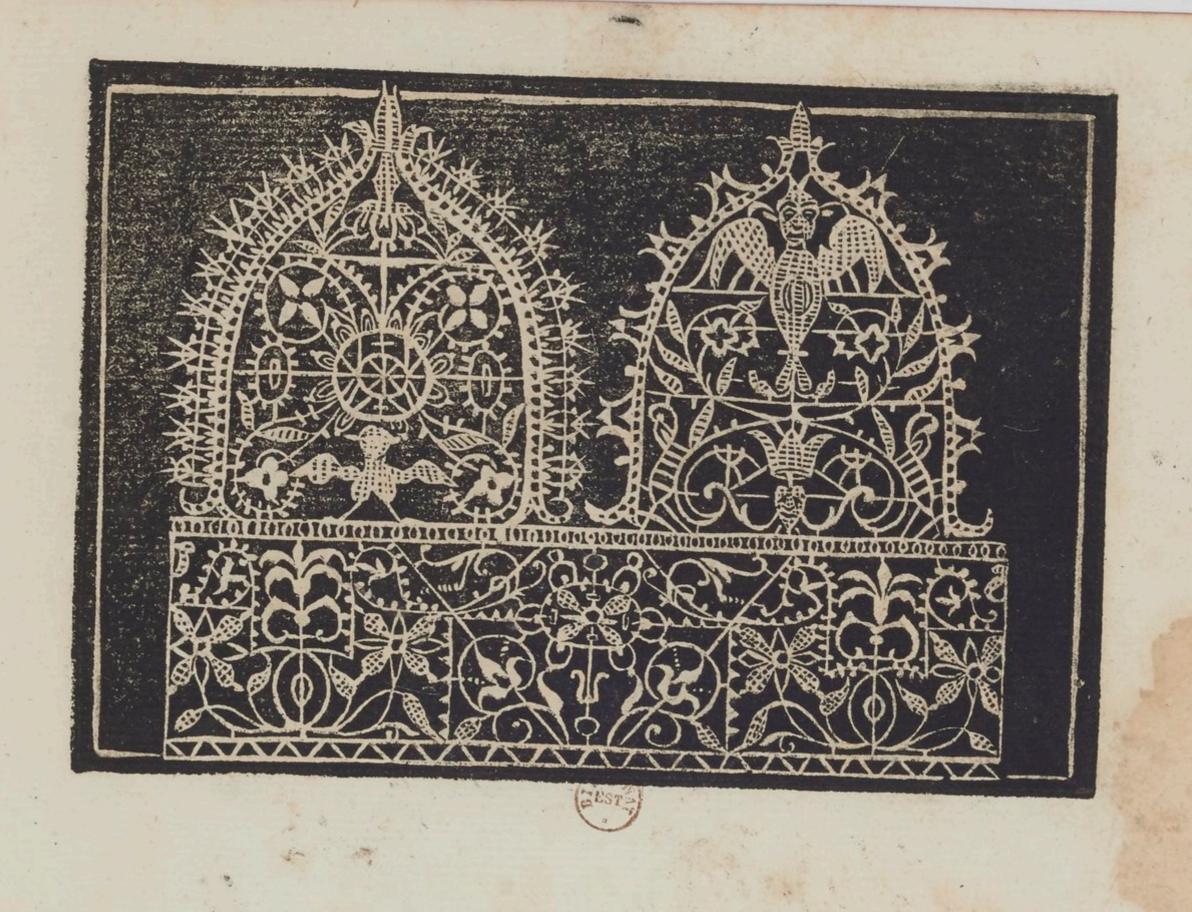


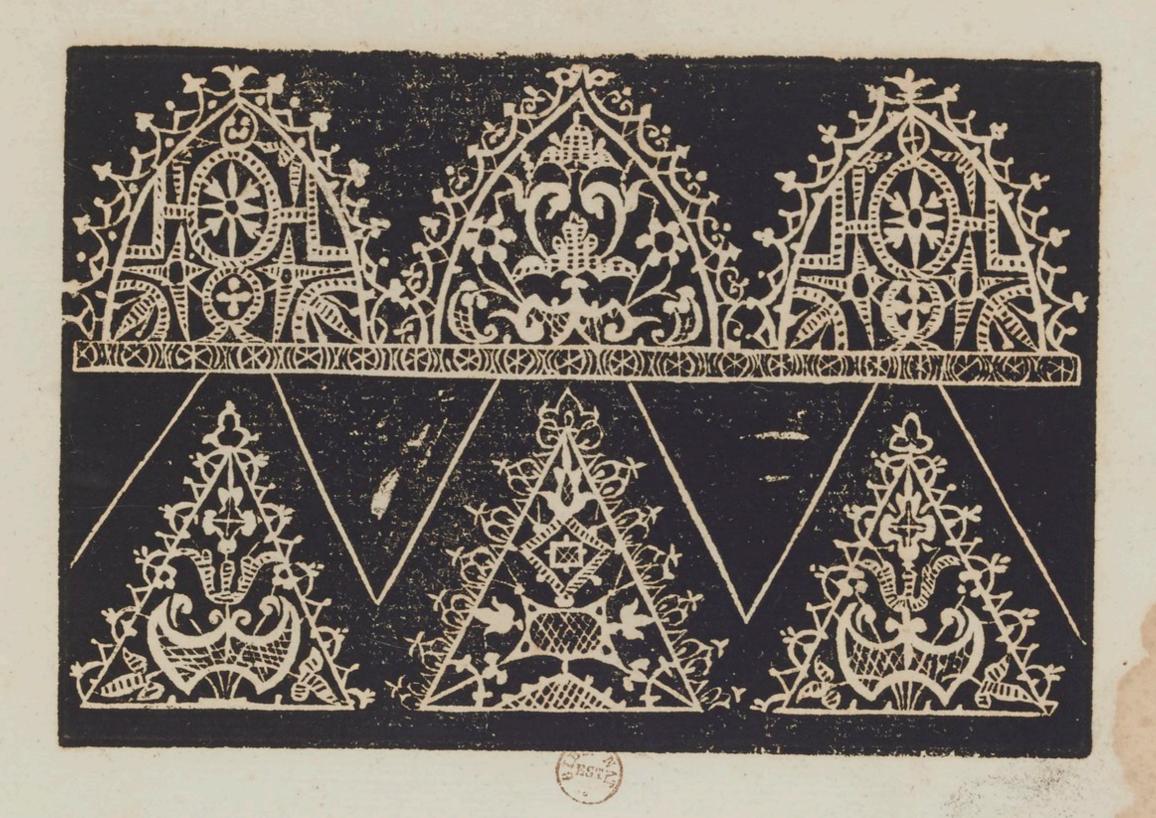


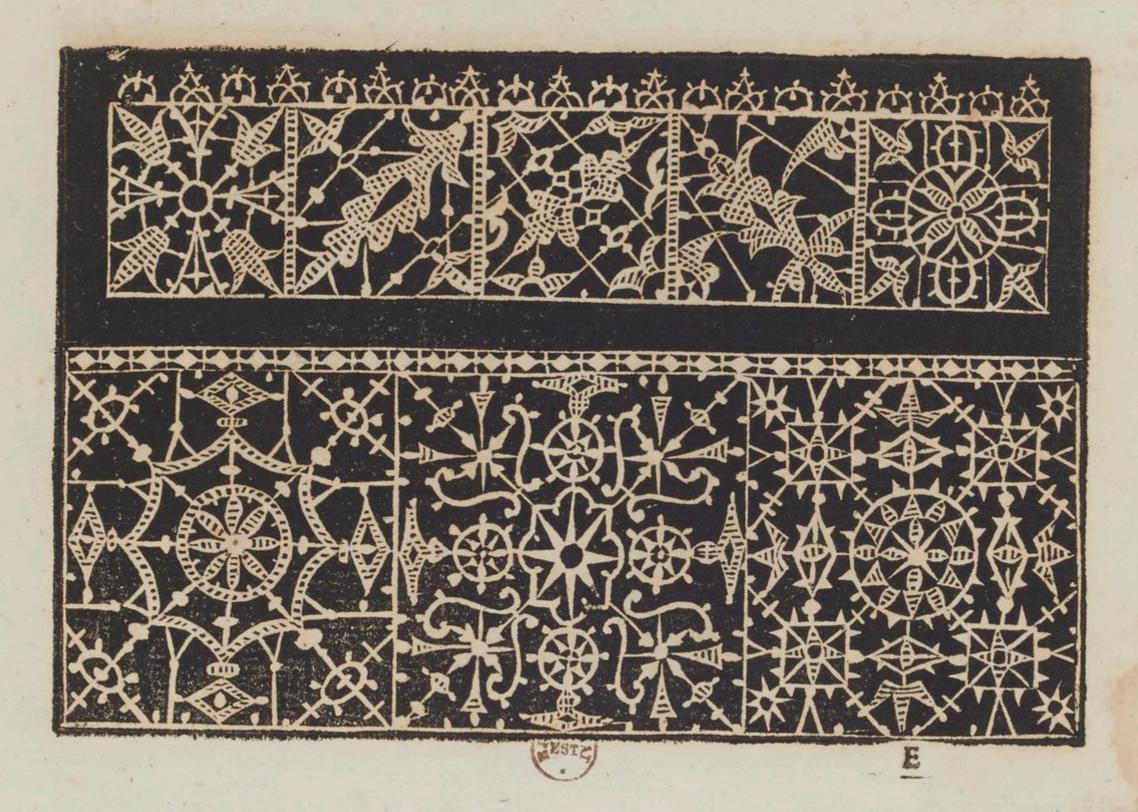


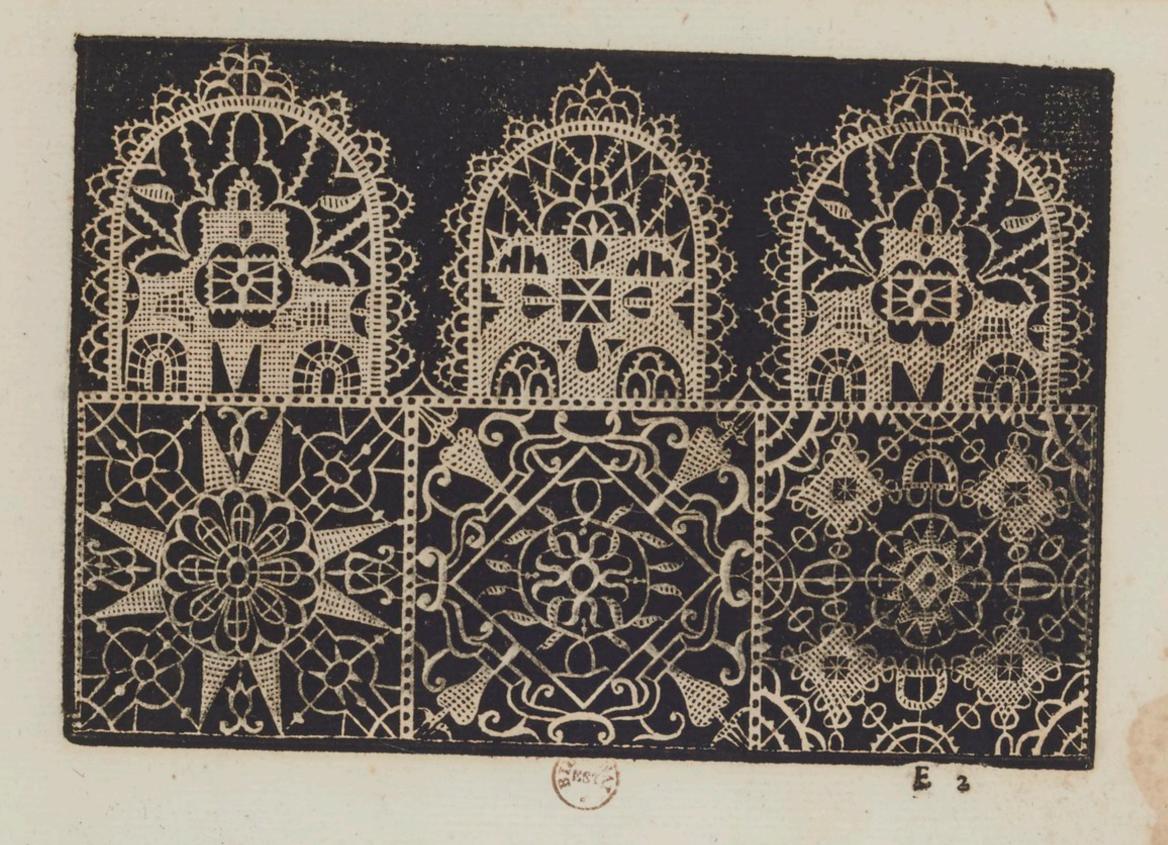




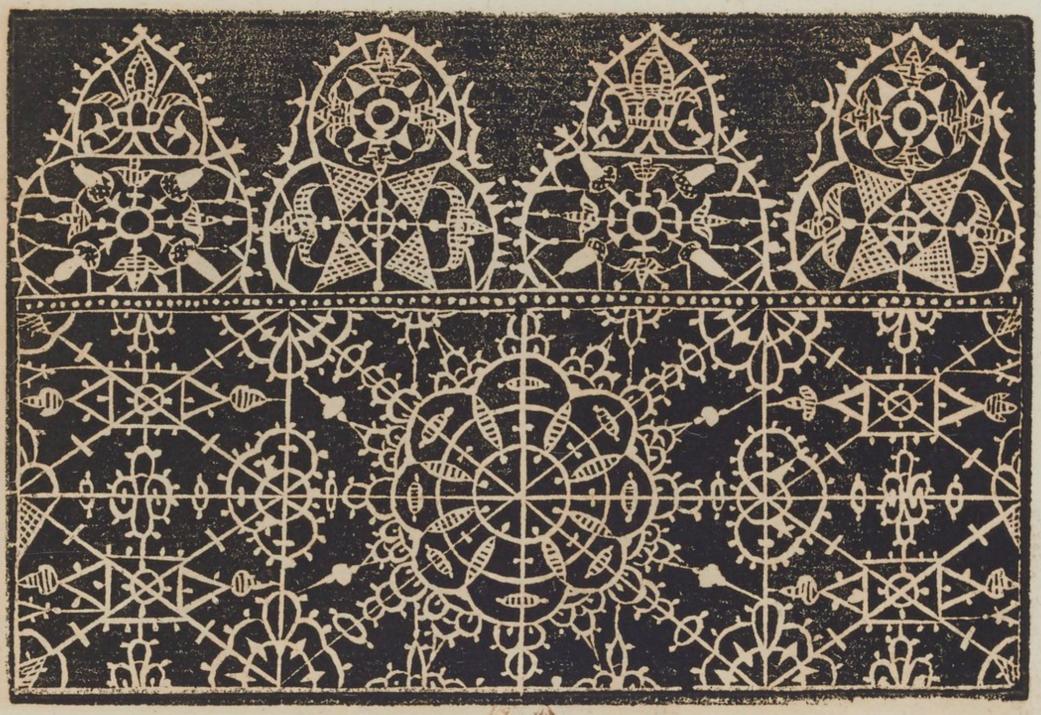






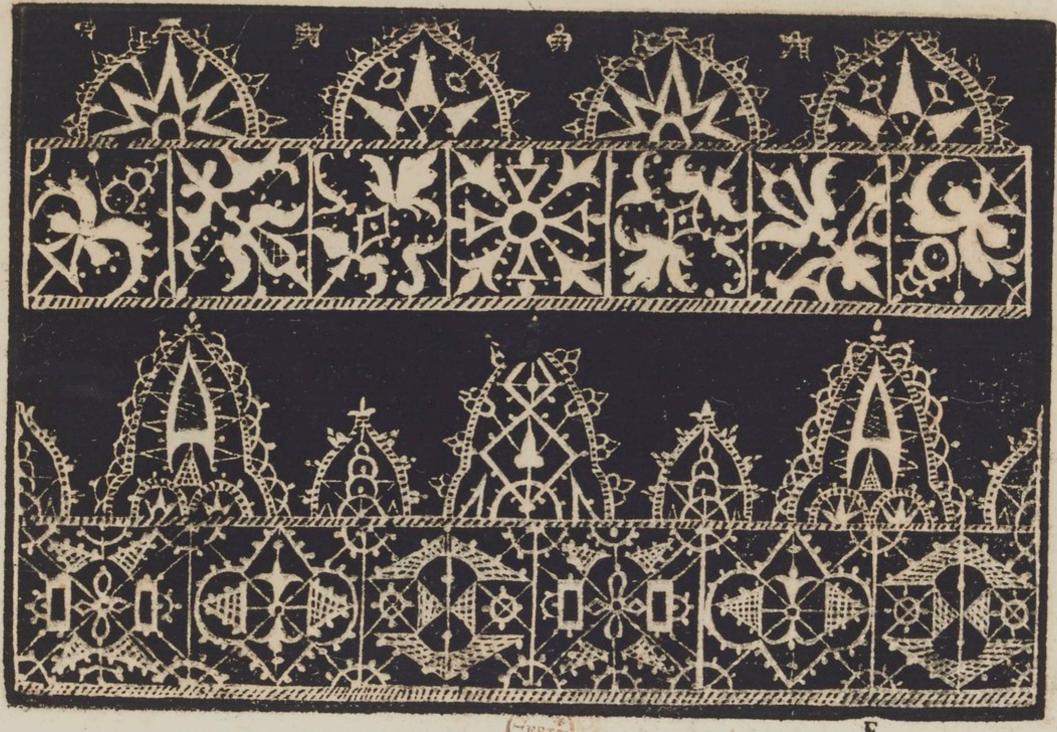




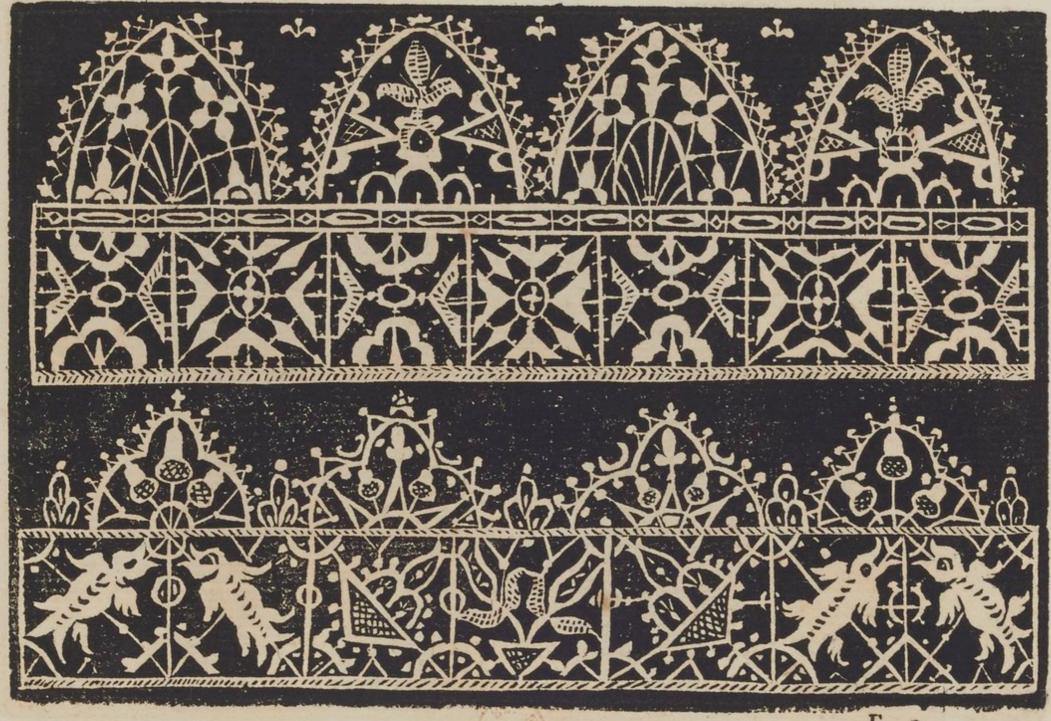


(SESTE)



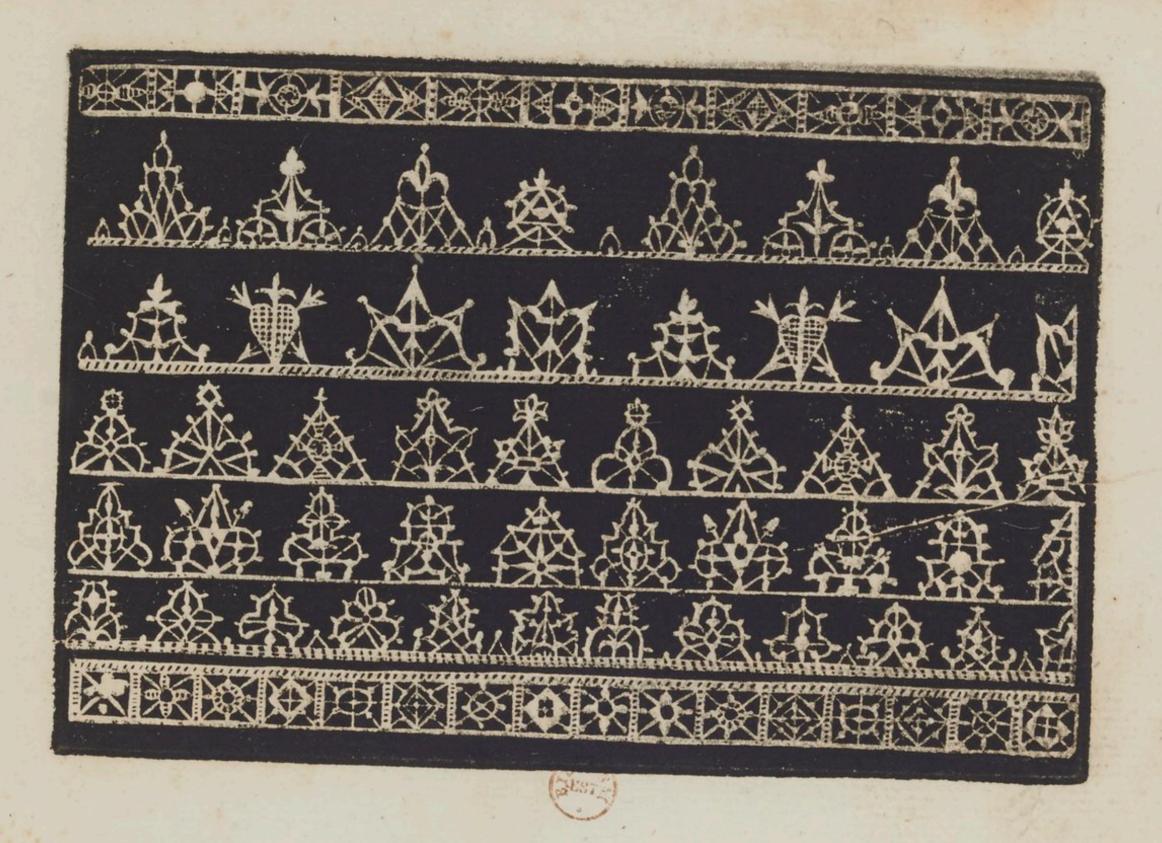


(ZESTE)



(ahara)

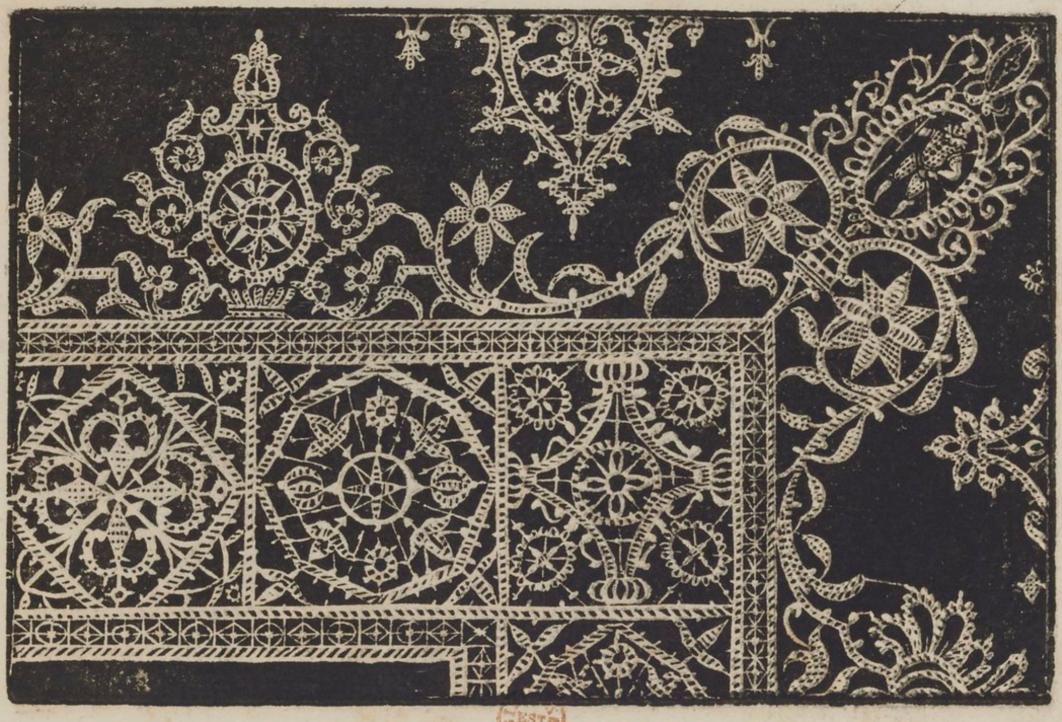
Fa



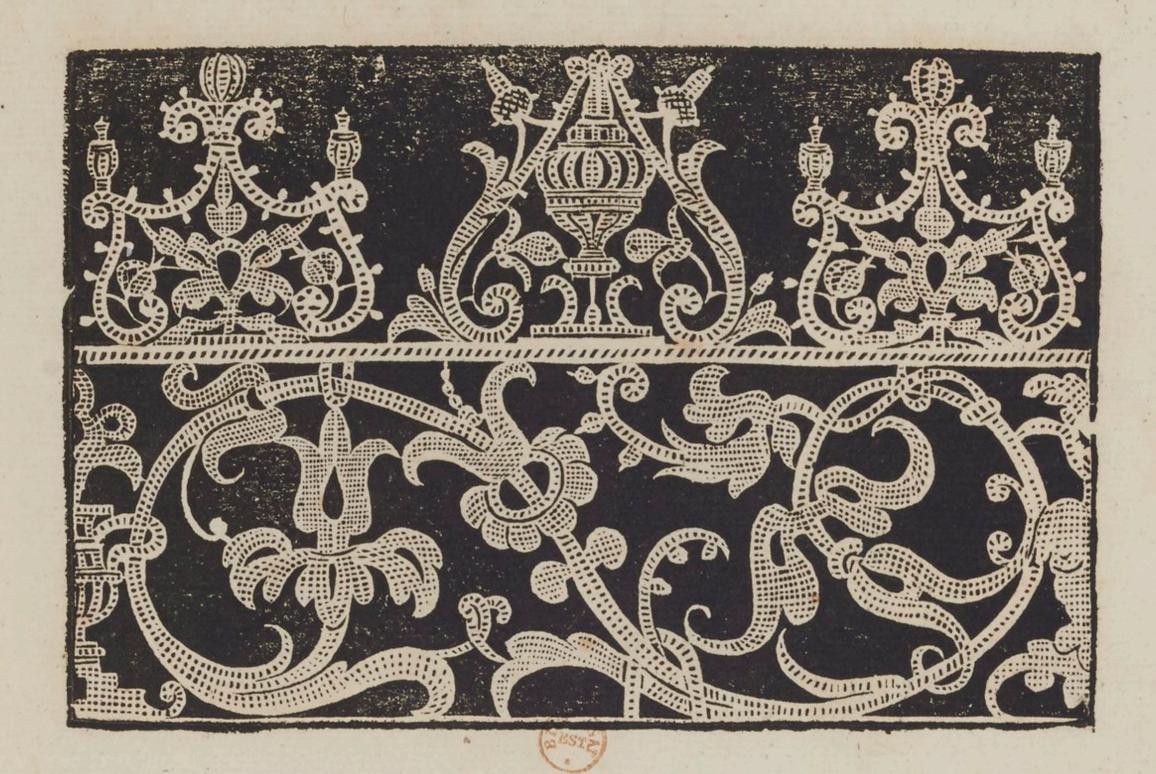








ESTE



DELLE NOBILIET VIRTVOSE DONNE, LIBRO SECONDO.

Nelquale si dimostra in varij dissegni tutte le sorti di Mostre di Punti tagliati, Punti in aria,
Punti à reticello, e d'ogni altra sorte, cosi per Freggi, come per Merli, & Rosette,
che con l'Aco si vsano hoggidì per tutta l'Europa.

Et molte delle quali Mostre possono servire anchora per Opere à Mazzette. Aggiuntoui in questa Terza Impressione molti bellissimi Ricami non mai più ueduti.



CON PRIVILEGIO.

IN VENETIA, Appresso Cesare Vecellio, in Frezzaria nelle Case de Preti. 159!.

ALLA CLARISSIMA

ET ILLVSTRISSIMA SIGNORA

VIENA VENDRAMINA NANI DIGNISSIMA CONSORTE dell'Illustrissimo Signor Polo Nani, il Procurator di S.Marco, Signora colendissima.

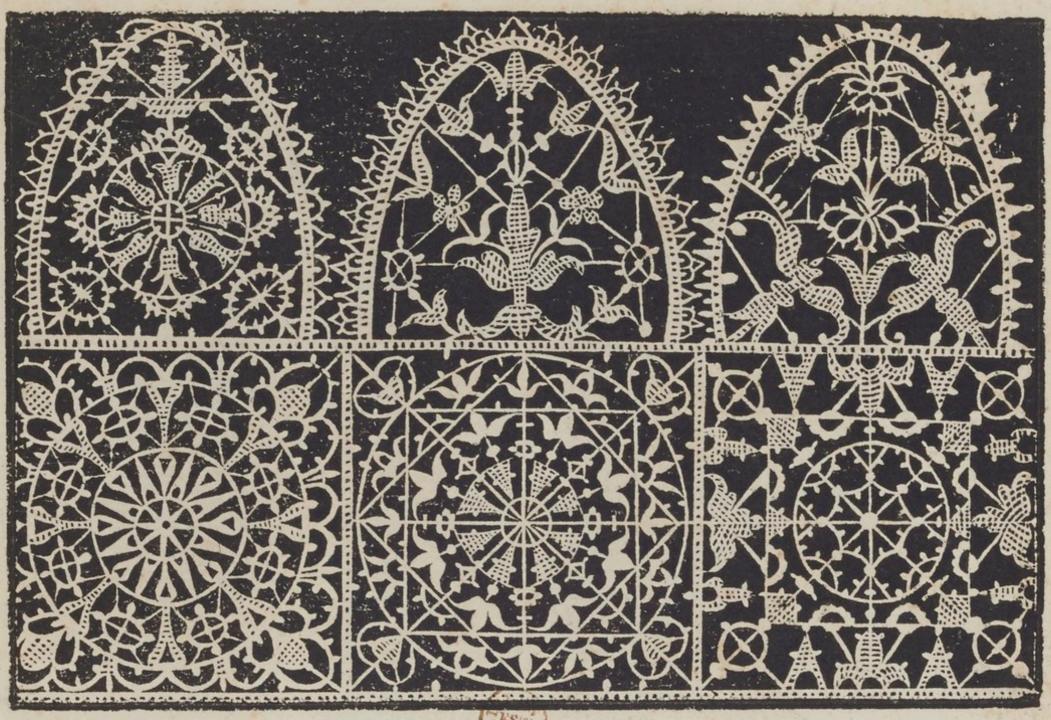
SSENDO io (come nella Dedicatoria del Primo Libro à V. S. Illustrissima narrai) più d'ogn'altra cosa inclinato ad innalzar il suo selice, & honoratissimo nome; & hauendo questo Secondo Libro parimente à tempo satto Stampare: per l'obligo mio ho voluto insieme con l'altro presentarlo à V. Sig. Illustrissima. Et

tutto che io ben consideri che la cosa è per se bassissima, alla grauità sua; pure considerando la humanità, & gentilezza di che è, come singolar tra l'altre dotata, & che non al dono, ma al core di chi glie lo presenta hauerà riguardo, son risolto di non restare in modo alcuno di farlo. La lo accetti dunque con la solita benignità, & se mi uerrà altra più degna occasione, Sua Sig. Clariss, creda che non mancherò giamai (oue io possa) di essaltarla secondo che ella merita insieme con l'Illustriss. Sig. Procuratore suo Marito, a quali prego nostro Signore si degni per lungo tempo donar contento, & selicità.

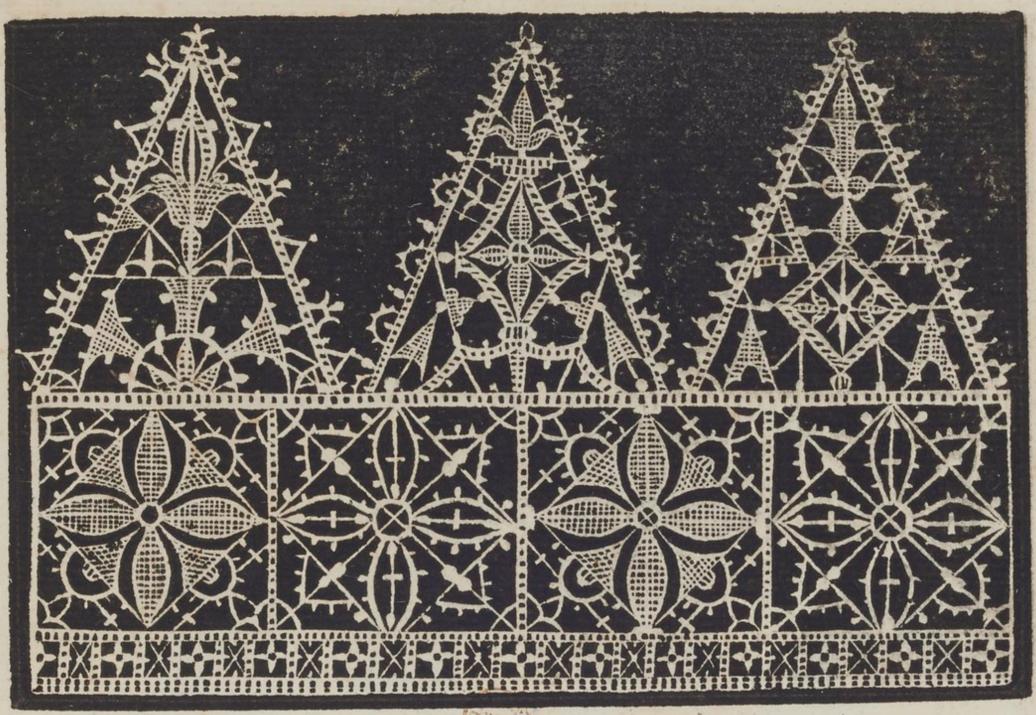
Di Venetia, adì 24. Genaro. 1591. Di V. Sig. Illustriss.

Ser.humiliss. Cesare Vecellio.

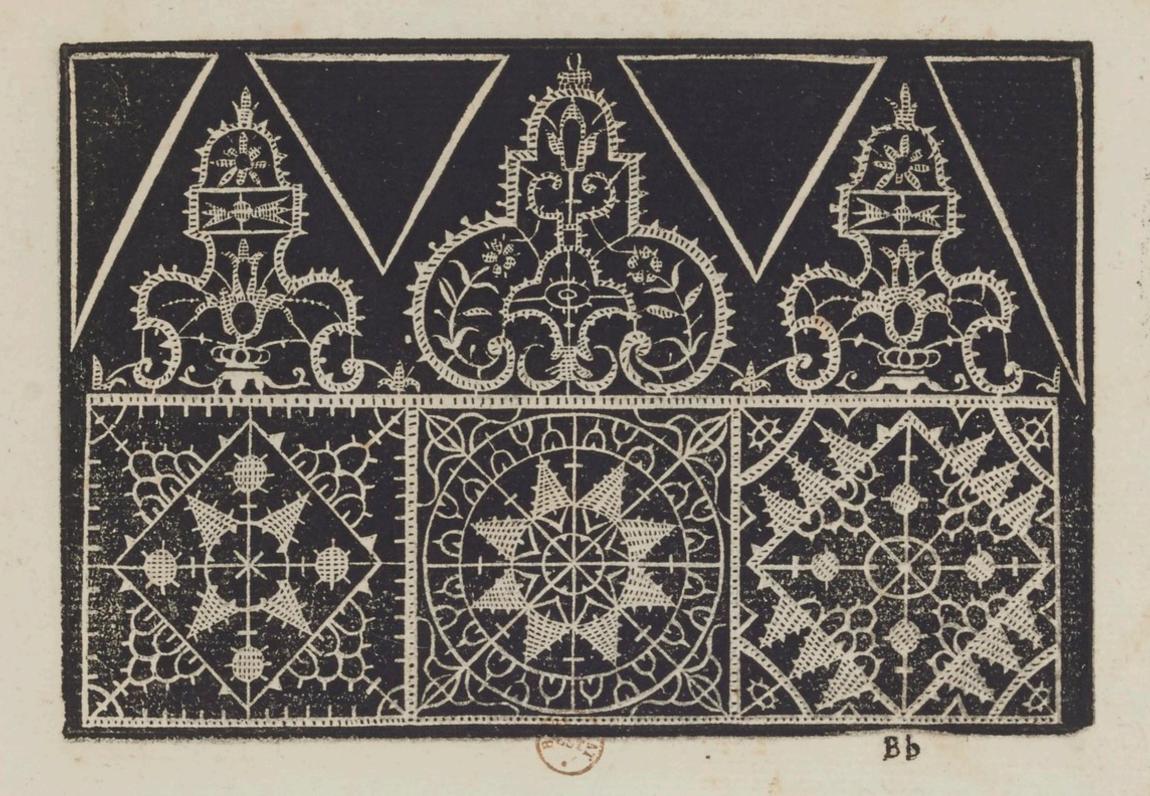
A2 2

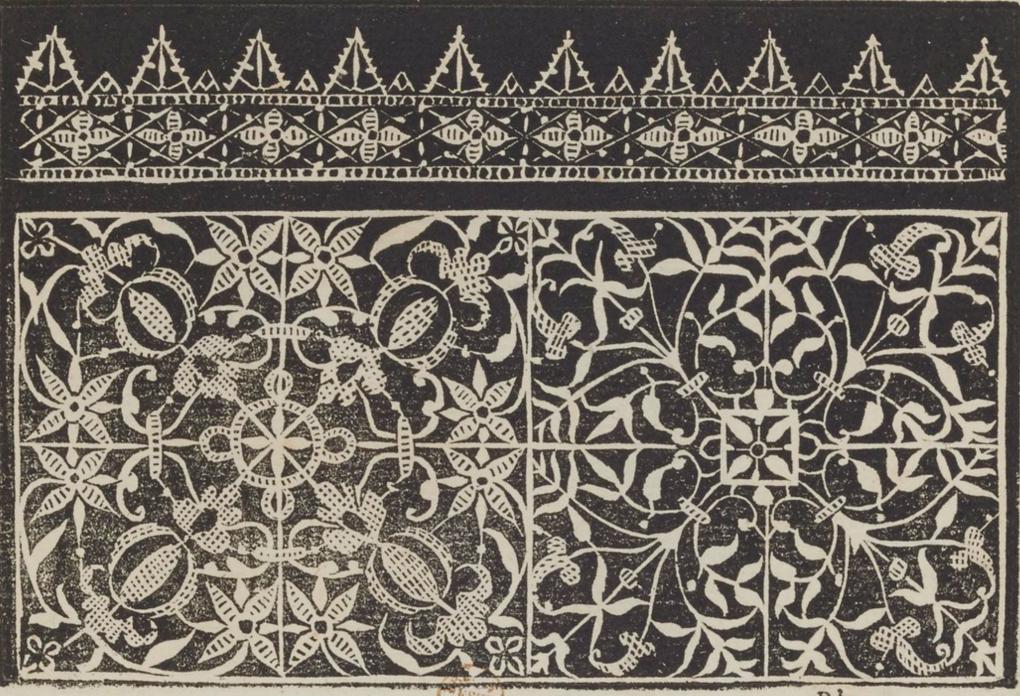


(EESTS)

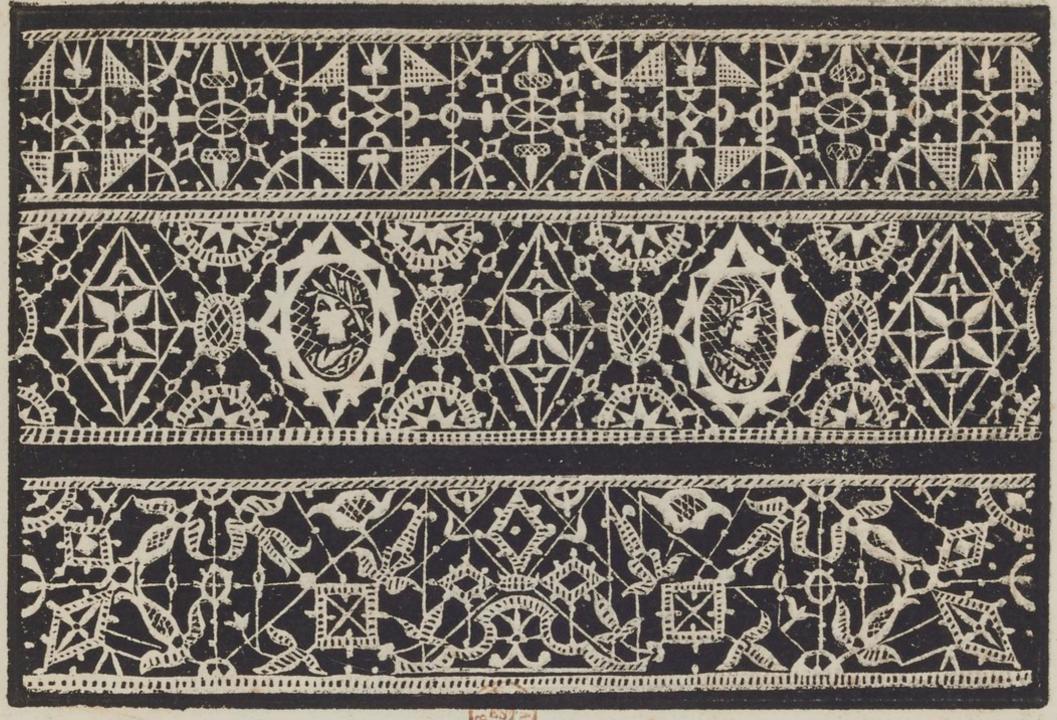


(3887)

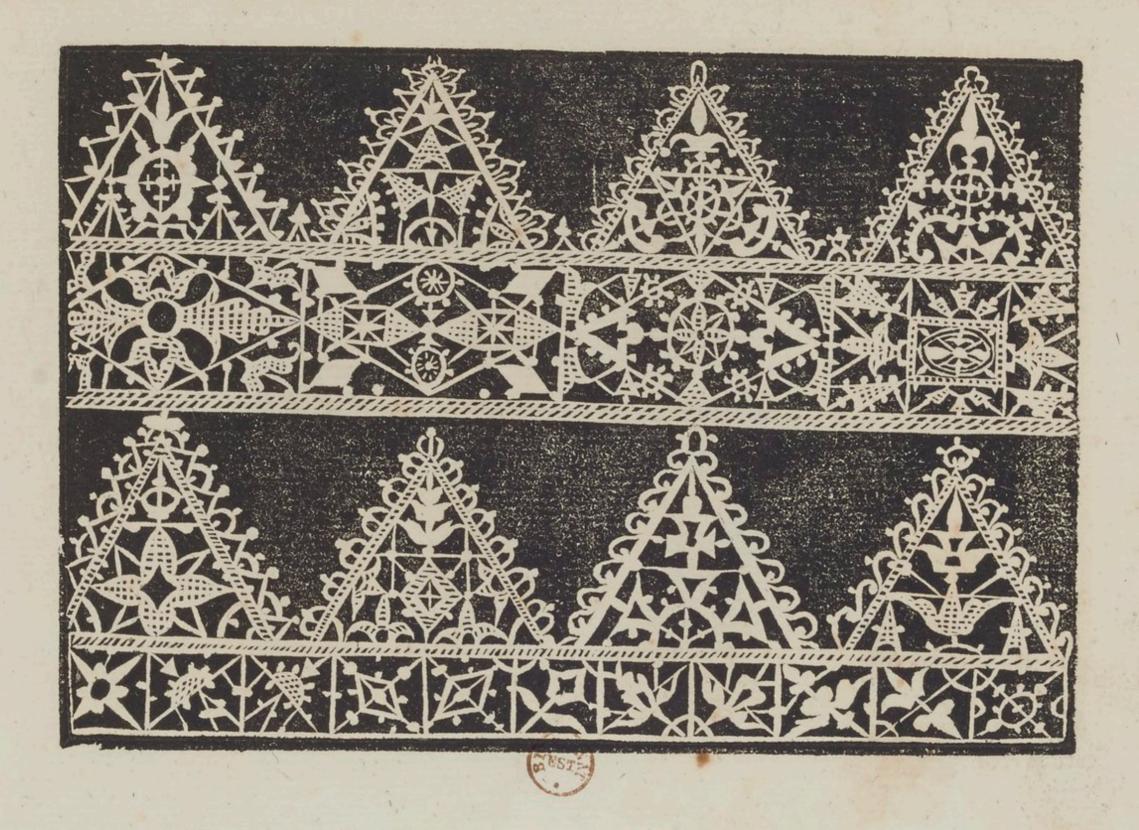




Bb 2



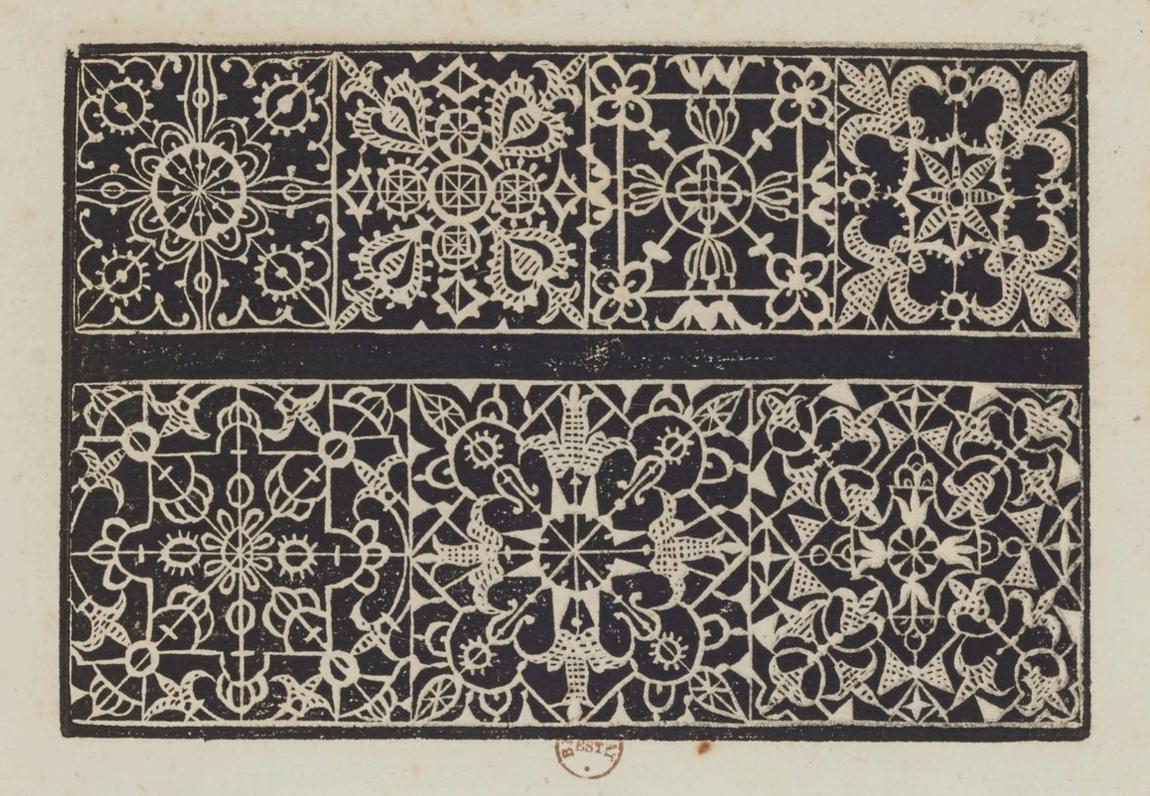
(CESTE)

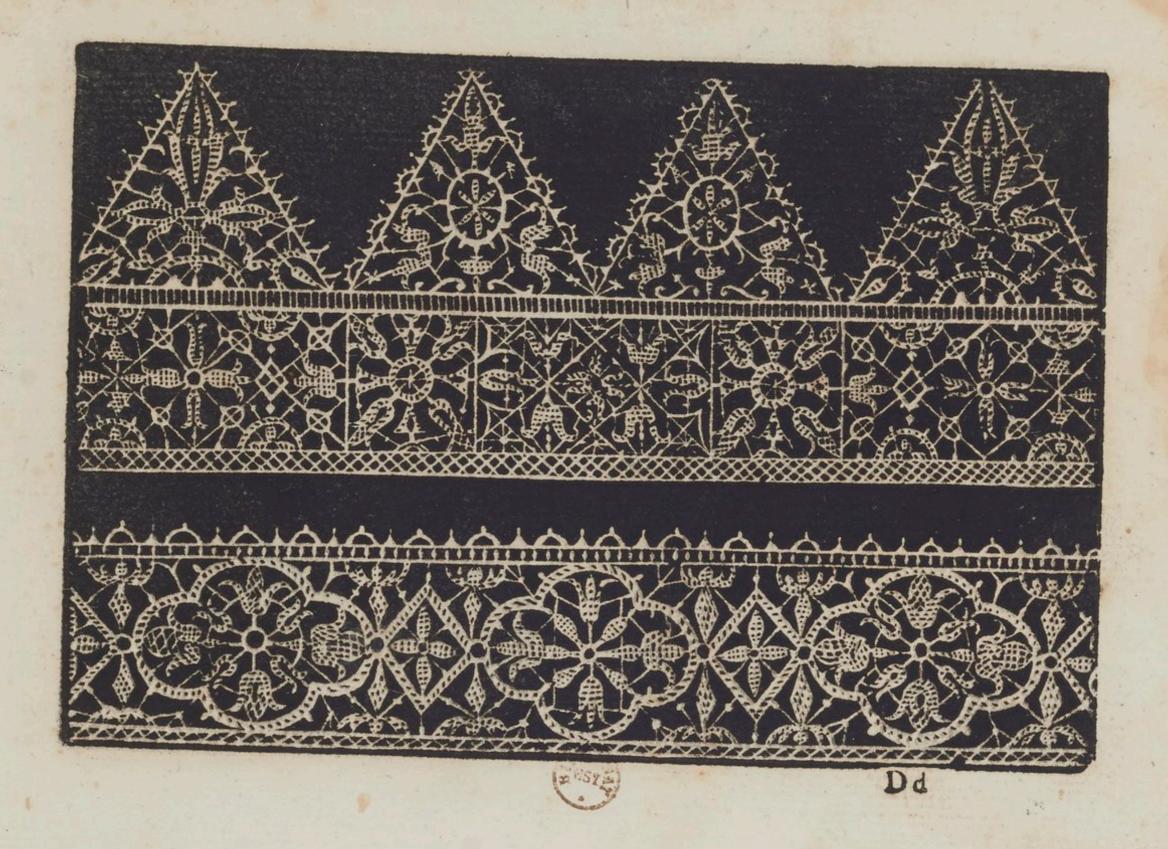


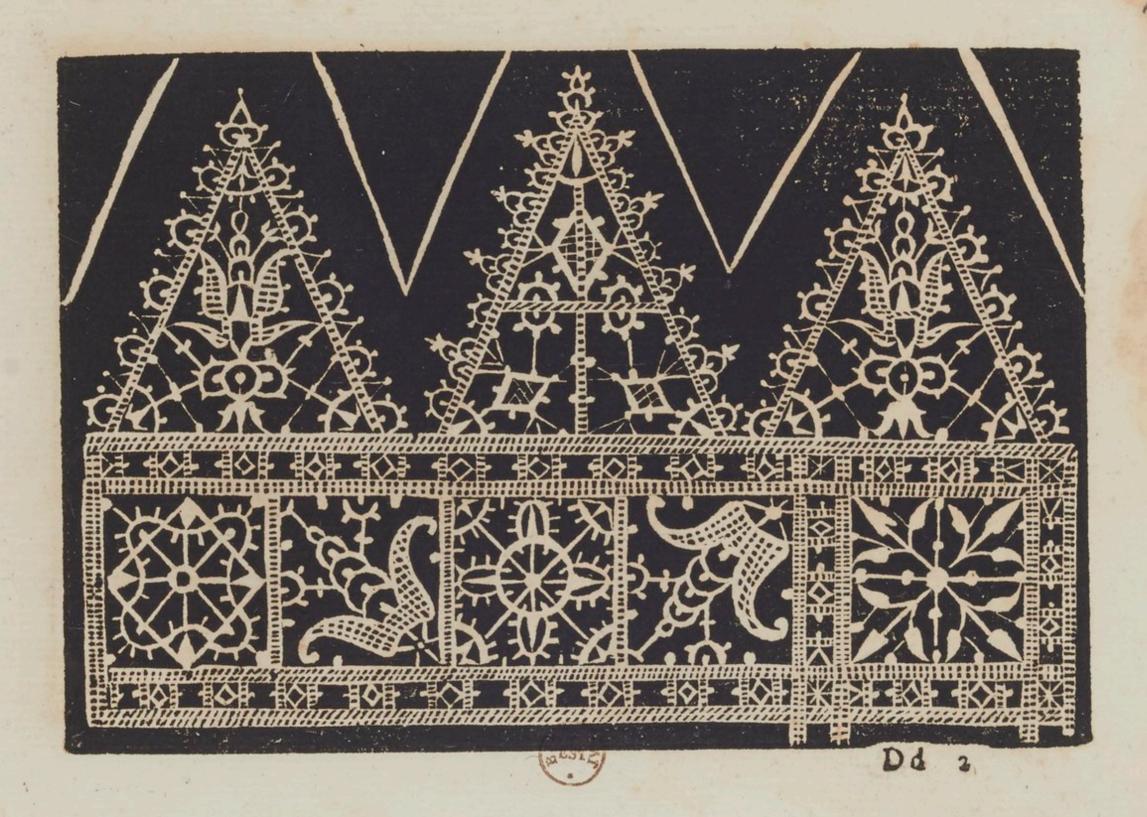




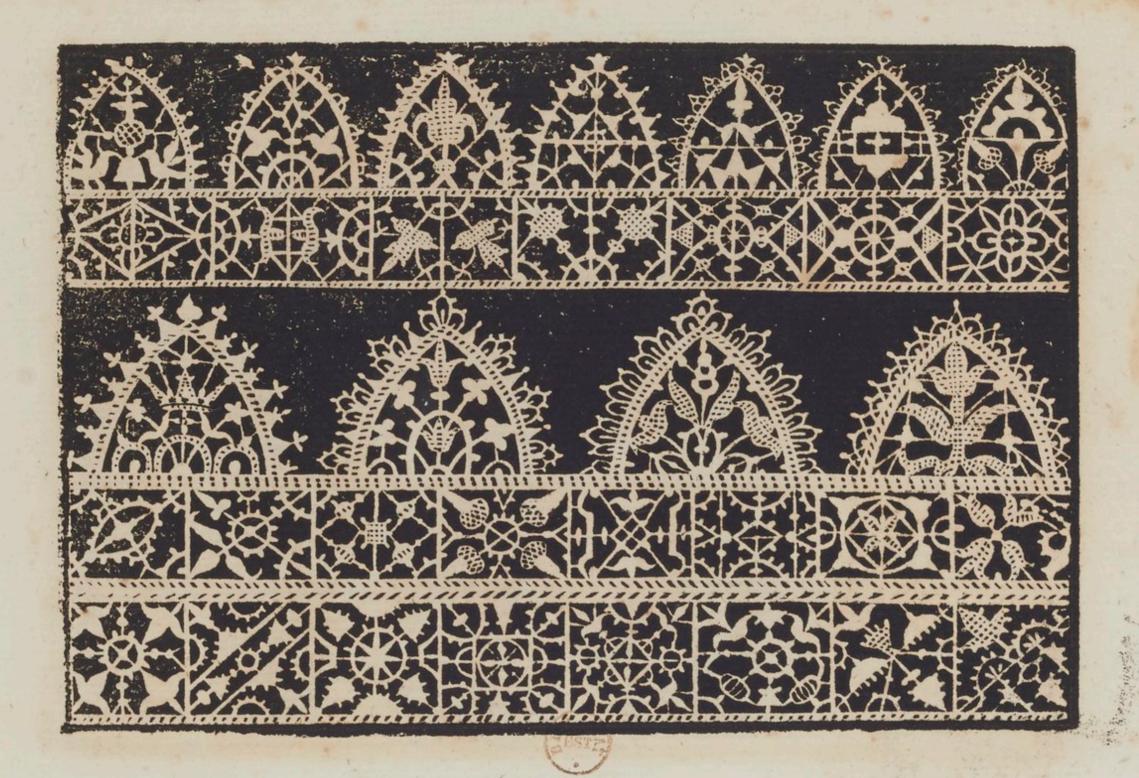


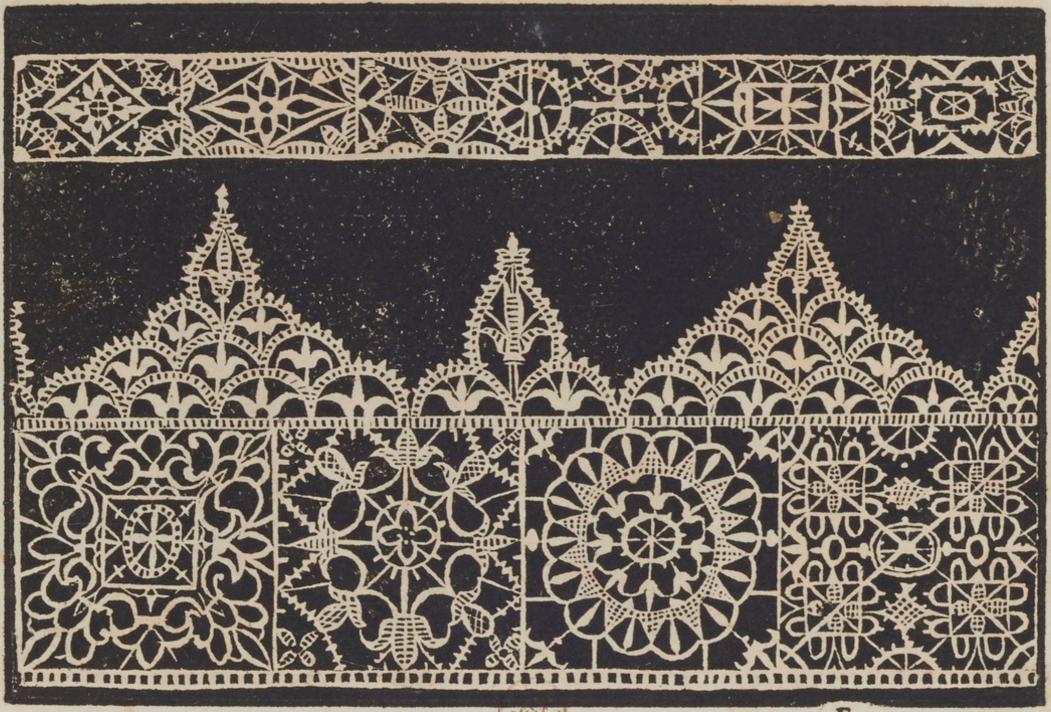








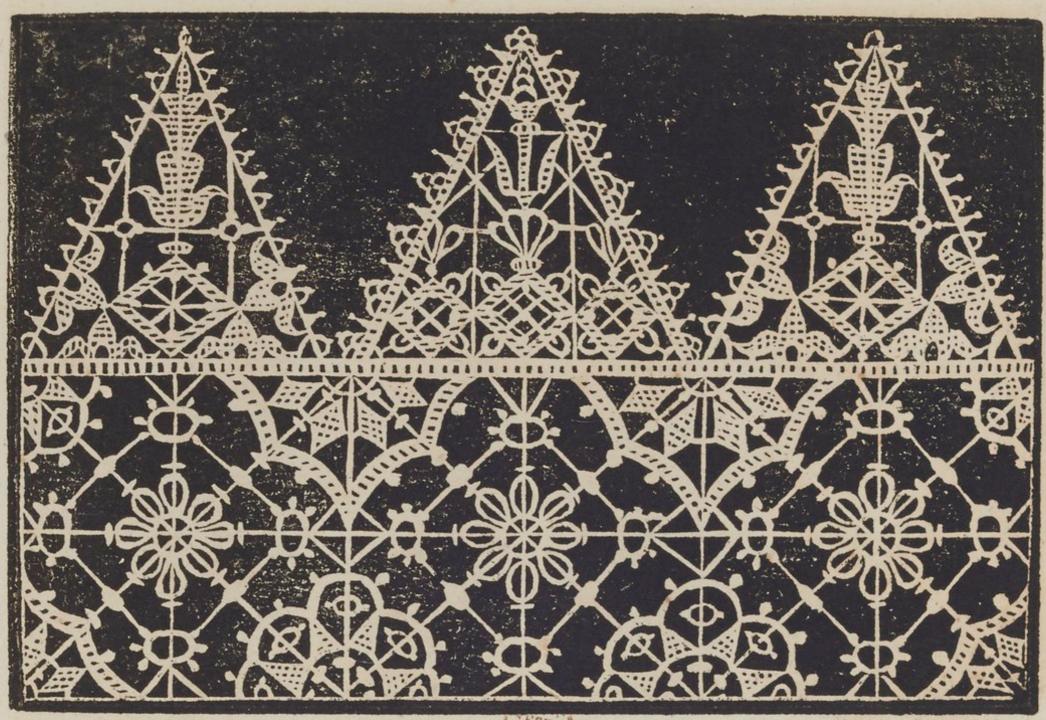




Ec



Ec

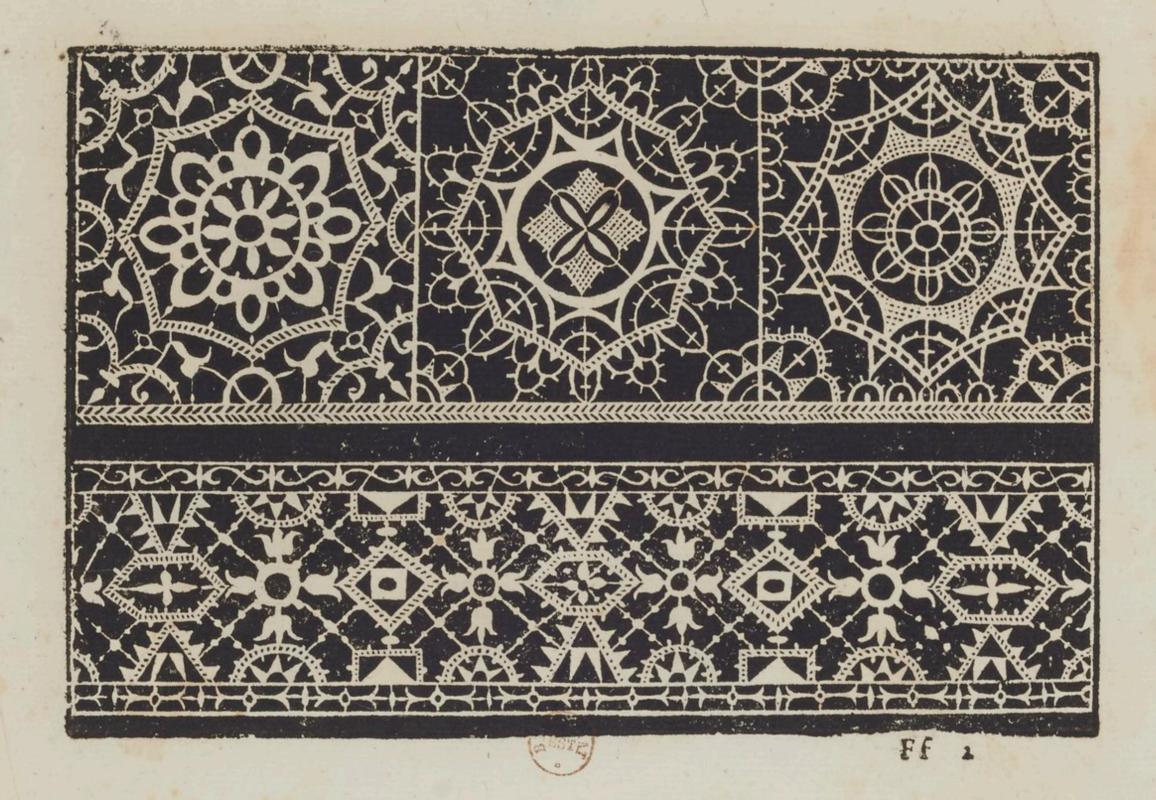


GEST 3



GLST Z

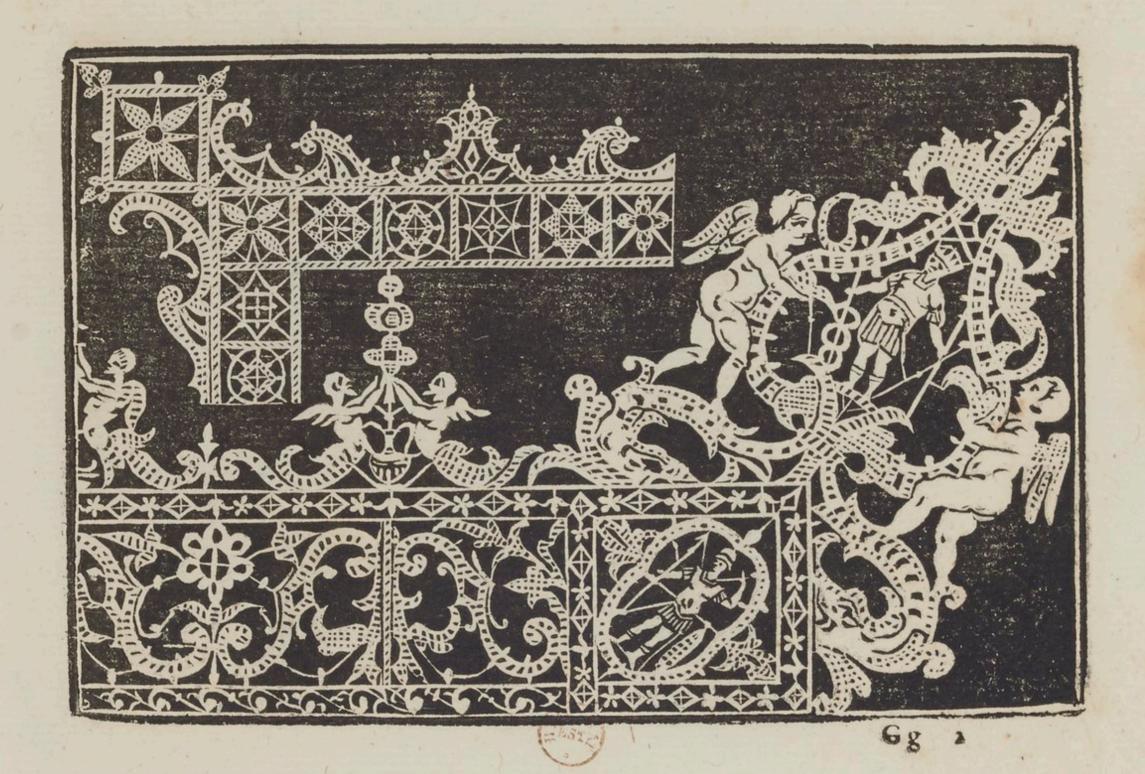


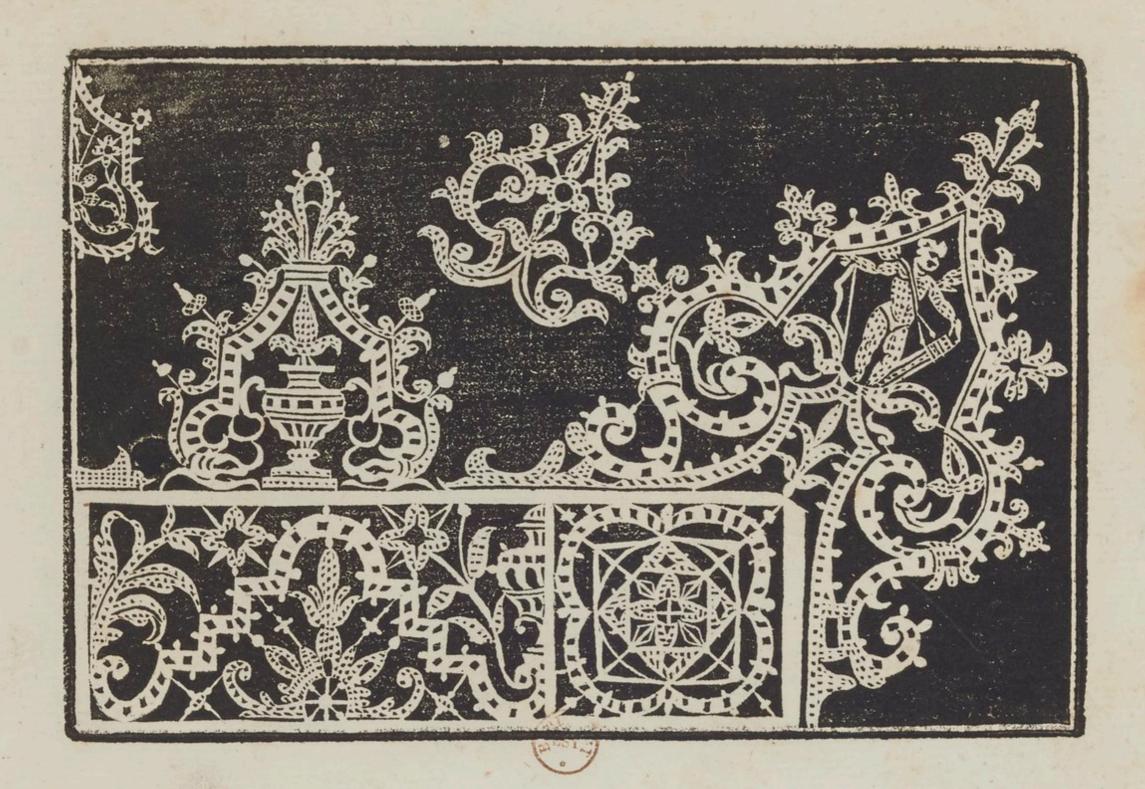














CORONA DELLE NOBILIET VIRTVOSE DONNE, LIBROTERZO.

Nel quale si dimostra in varij dissegni molte sorti di Mostre di Punti in aria, Punti tagliati,
Punti à reticello, & ancora di picciole; cosi per Freggi, come per Merli, &
Rosette, che con l'Aco si vsano hoggidi per tutta l'Europa.

Con alsune altre nuone inventioni di Bauari all'usanza Venetiana.

Opera Nuoua, e non più data in luce.



CON PRIVILEGIO.

IN VENETIA, Appresso Cesare Vecellio, stà in Frezzaria nelle Case de' Preti. 1591.

ALLACLARISSIMA

ET ILLVSTRISSIMA SIGNORA

VIENA VENDRAMINA NANI DIGNISSIMA CONSORTE dell'Illustrissimo Signor Polo Nani, il Procurator di S.Marco, Signora colendissima.

E i cuori si leggessero nelle fronti, ò tralucessero per i petti, Illustrissima Signora, à Lei sarebbe leuata la noia di leggere questa, & à me la fatica di scriuerla. Ma perche solo la lingua con l'esprimer, & le mani co'l scriuer sono interpreti de gli animi: Pe rò piacciale con sereno volto in questa attender non l'humili pa role, mà la diuota affettione, che le porto, nata dalle vere qualità, che in Lei risiedono, come in suo proprio albergo. Hauendole adunque li giorni passati dedicato il Primo, & Secondo Libro della mia Corona in materia di varij dissegni di mostre di punti tagliati, punti in aria, e punti à reticello, che con l'aco si vsano hoggidì per tutta Europa; e vedendo, che il mondo assai si compiace di tal mia fatica; ho voluto per gratificar à diuerse mie Signore che mi possono commandare, mandar in luce questo Terzo, alquale ho aggiunto molti punti in aria, & vn gran numero di diuersi merli, e mostre nuoue, e specialmente di picciole,

Servitore humility Colare Vecelling

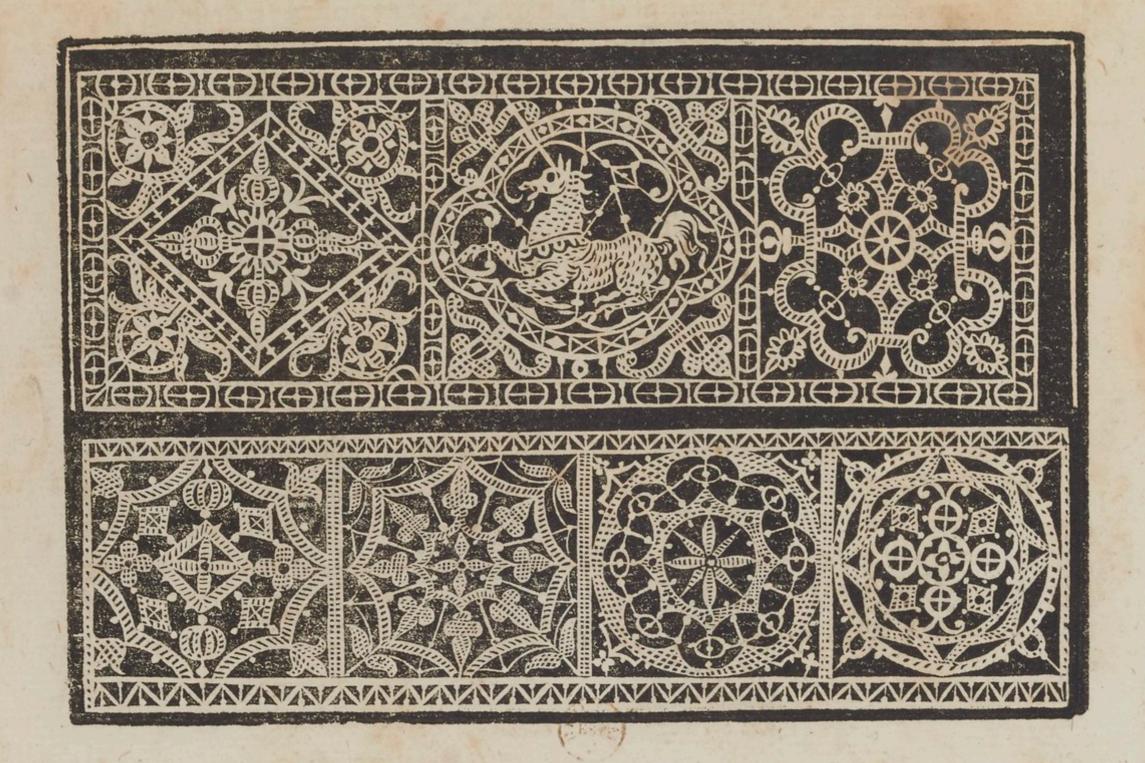
che sono così bramate; con alcuni dissegni di cantoni di fazzoletti, ò altri panni

lini, & appresso alcune inuentioni di Bauari all'vsanza nostra; e desideroso di mandarlo in luce; ho voluto, secondo il mio instituto farlo comparer in publico sotto l'Illustrissima Sua auttorità come colonna salda, robusta, & à ciascun' empito di venti contrari renitente:però la prego si degni accettarlo per vn viuo pegno della diuotion mia verso Vostra Signoria Illustrissima, e dell'Illustrissimo Signor suo Consorte, iquali desidero di seruir con l'effetto, celebrar con la lingua, e riuerir & honorar co'l cuore. Supplicandola ad hauer risguardo non al piccol dono; mà al voler mio, ch'è grandissimo, & a' meriti suoi, che infiniti sono: e con la Sua moltissima auttorità protegerlo, e difenderlo dal rabbioso vento della maledicenza. Accertandola, che se conoscerò non esserle stato discaro, mi sforzerò per l'auuenire con simili, & altre dimostrationi secondo il mio solito, far palese al mondo, quanto sia la diuotion mia verso V. S. Illustrissima, e dell'Illustriss. suo Consorte; le cui glorie e splendori per modestia io taccio. Per tanto non farò mai fine di pregar Nostro Sig. Dio, dalla cui bontà ogni cosa viene, che all'Illustriss. Suo Consorte dia gratia di arriuar al segno di quella gloria, che già di pigliar nel seno si apparecchia, & V. Sig. Illustrissima mantenghi in perpetua felicità nom l'odo cobnobov o squad anun 704 ibiggod on

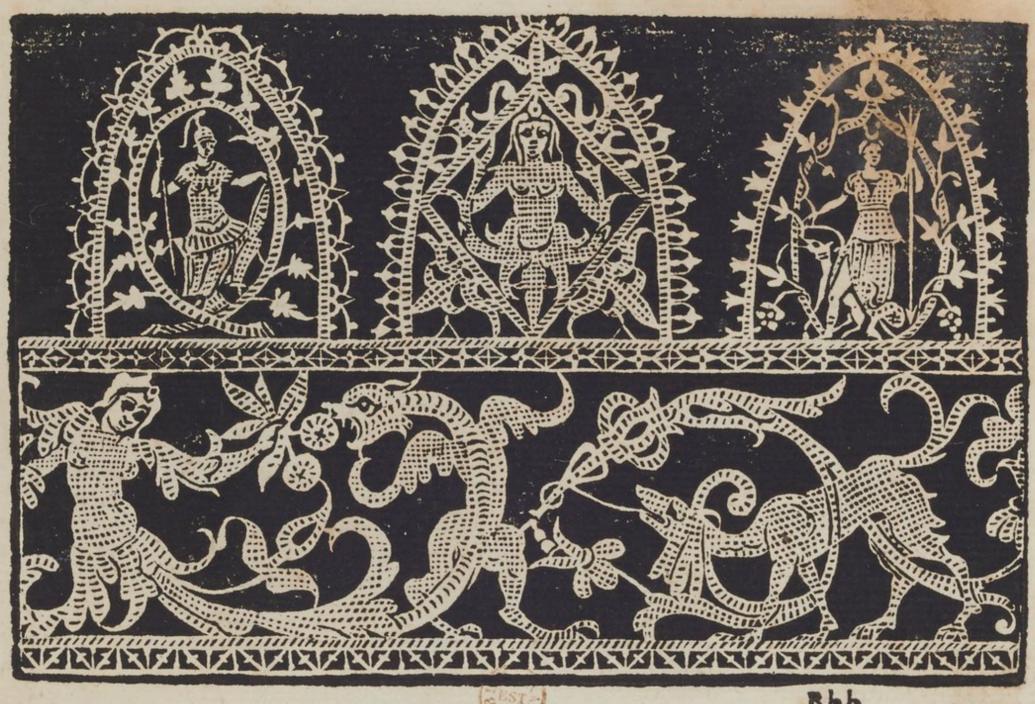
mandare, mandar in luce questo Terro, aiquale ho aggiunto molte punt in aria,

Di V. Sig. Illustrisima

Seruitore humilis. Cesare Vecellio.



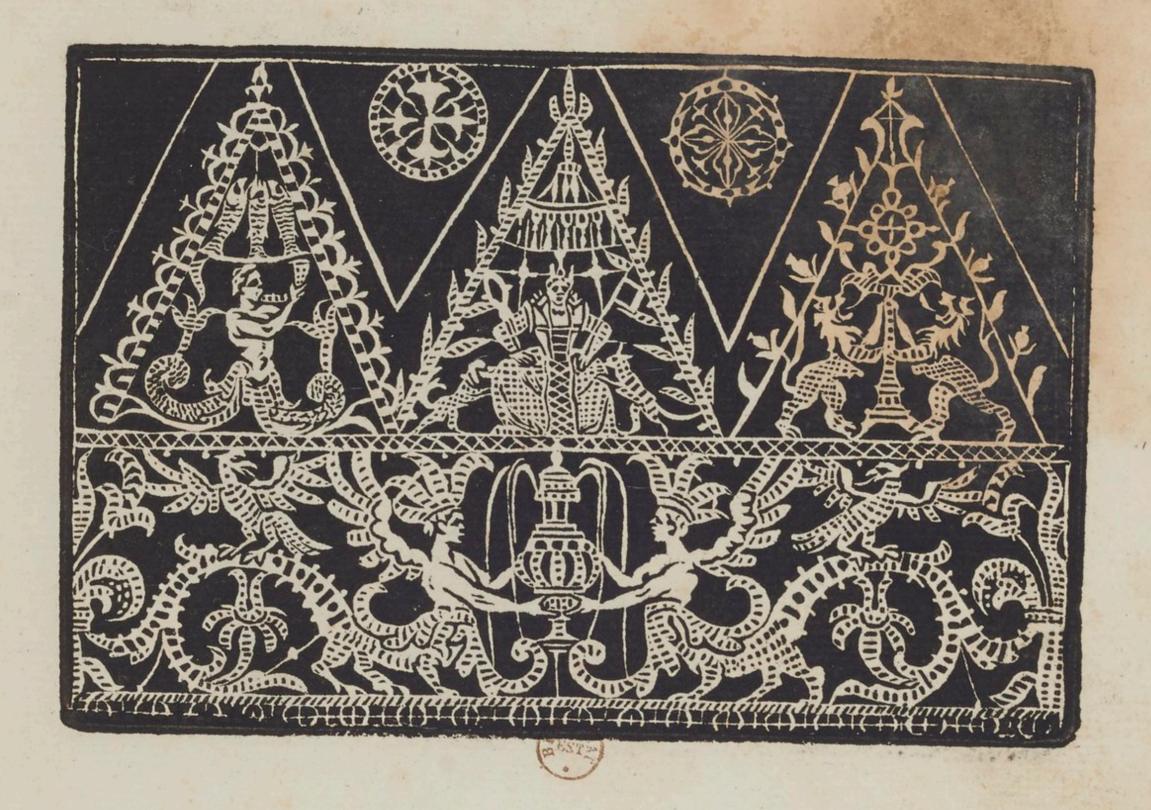




Bbb

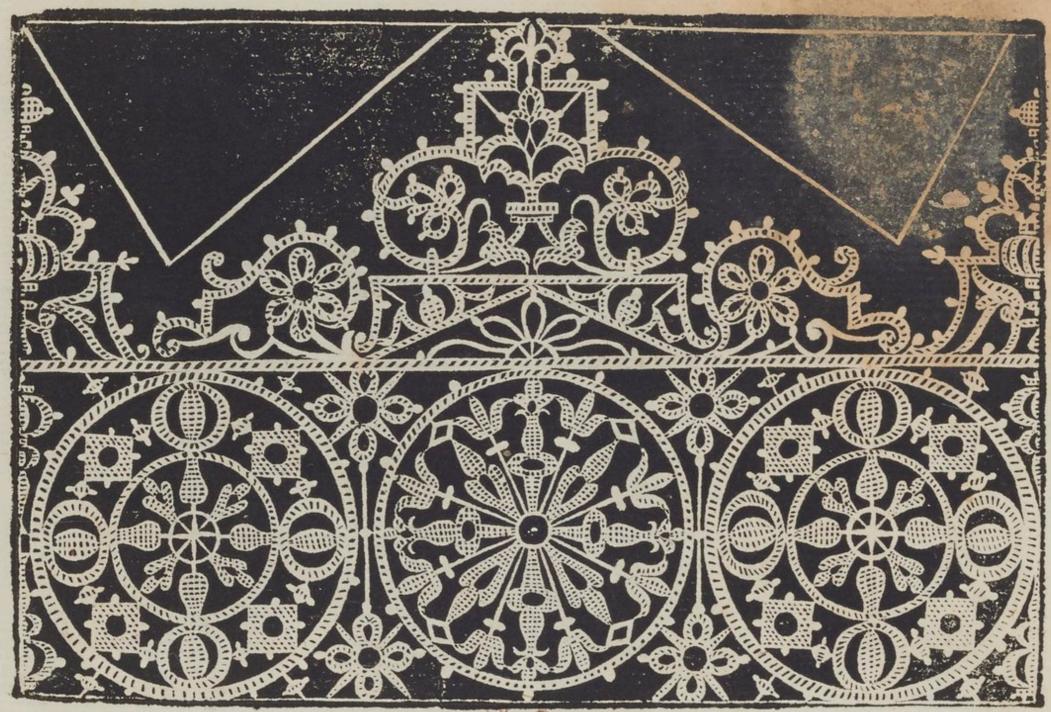


Bbb









Ccc







Ddd



Ddd 2





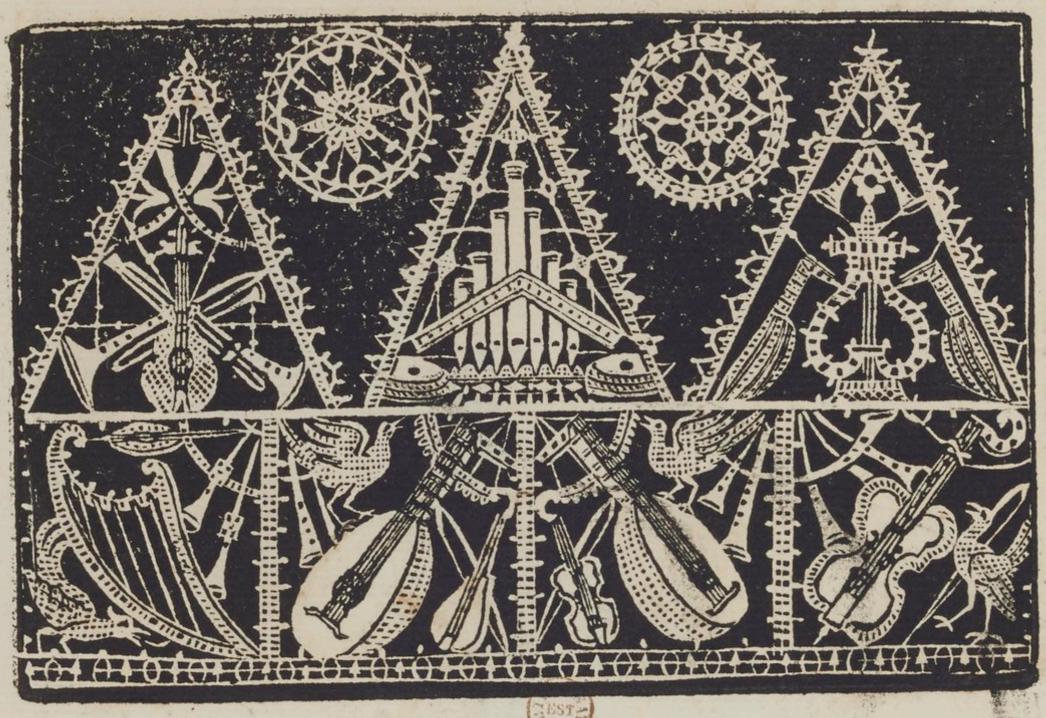


Ece

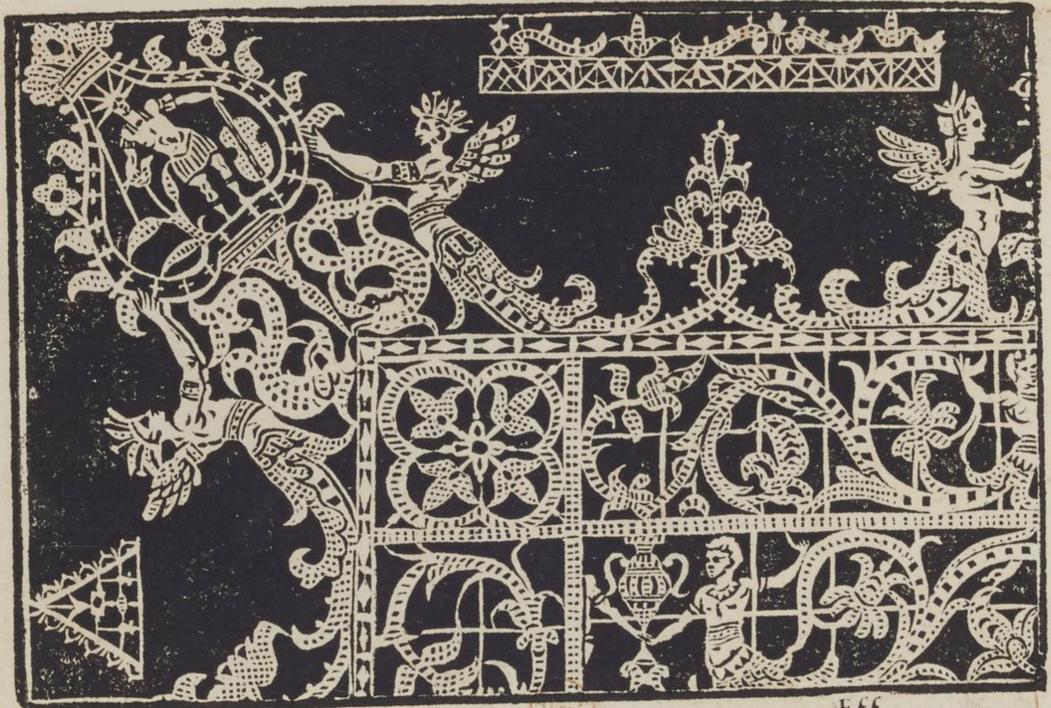


Eec 2



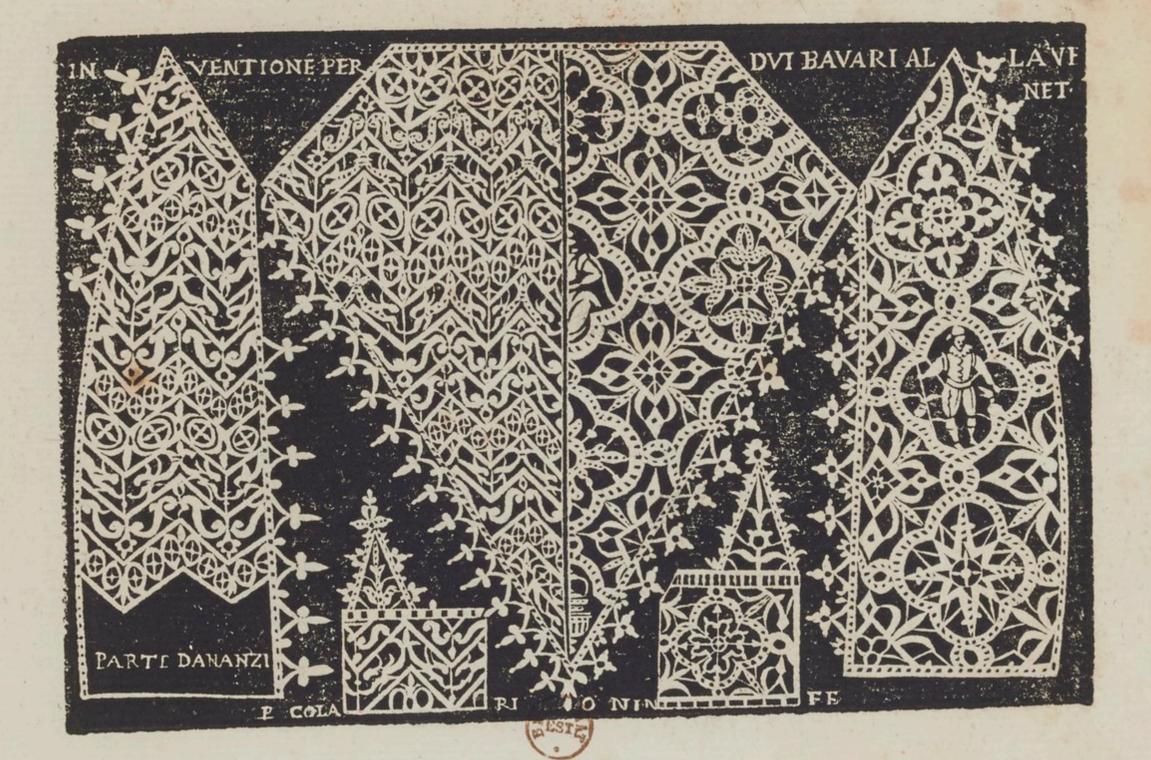


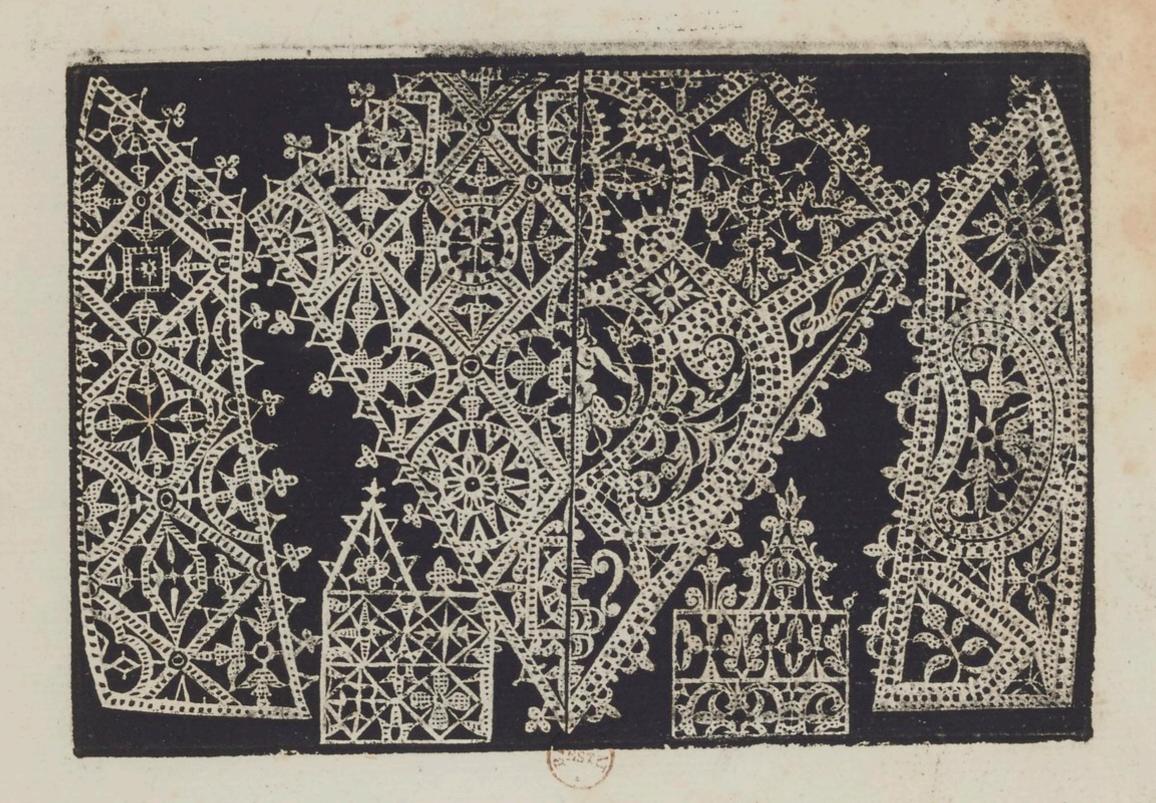


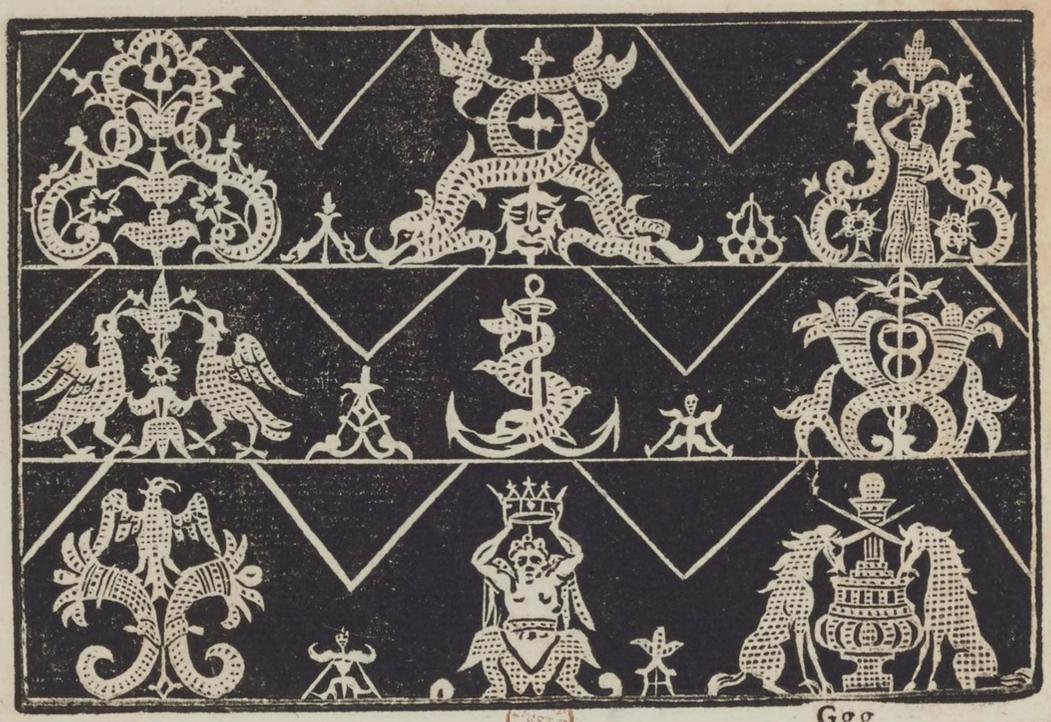


Fff







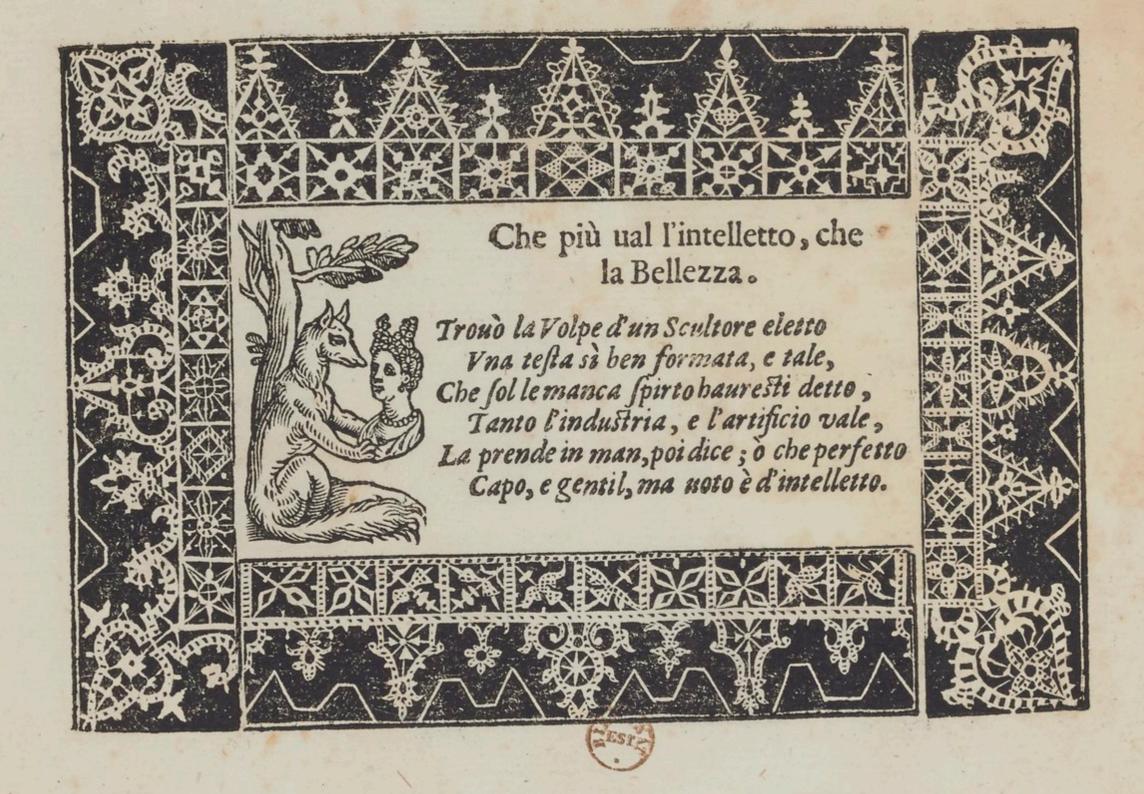


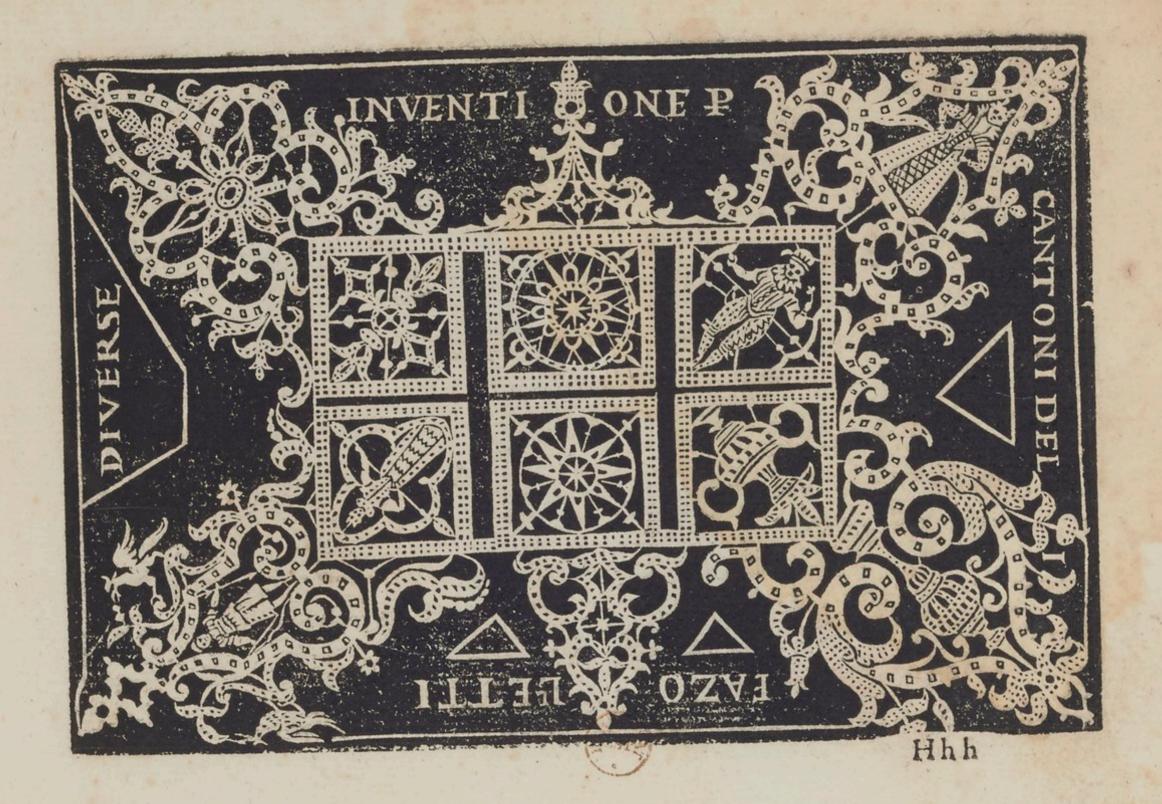
Ggg

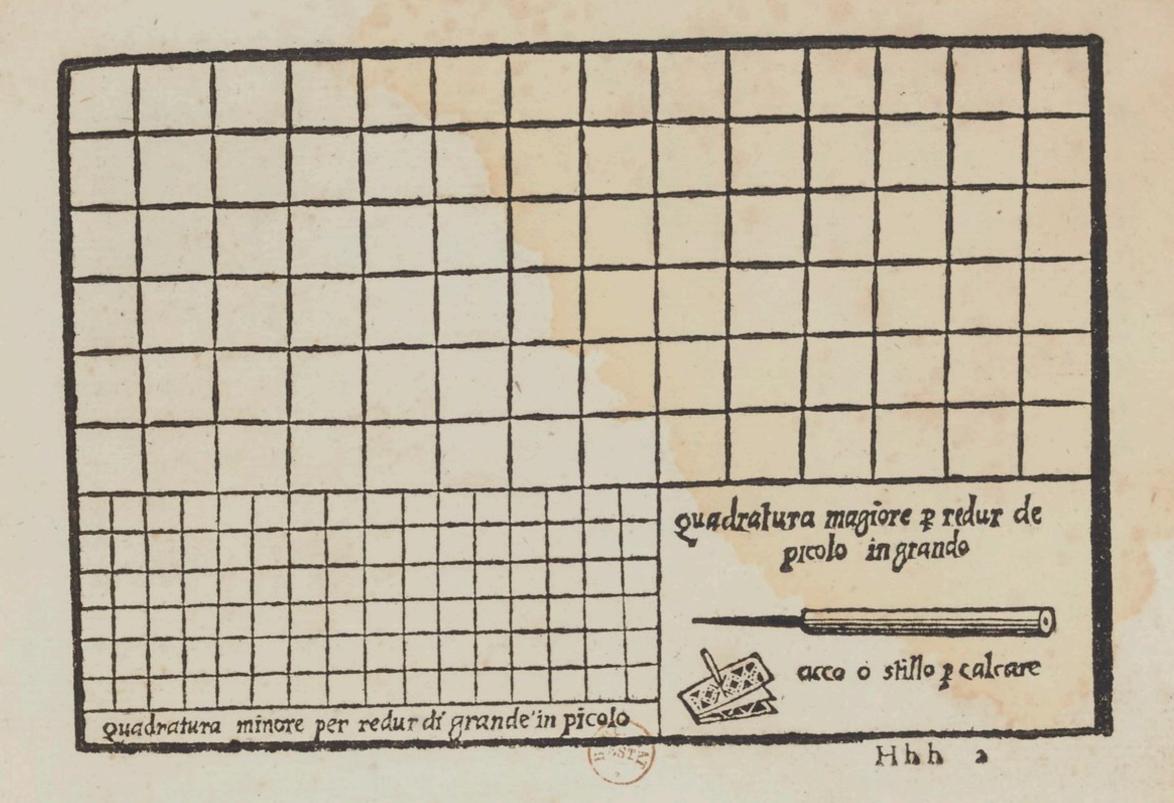


Ggg 3









ALLE NOBILI ET VIRTVOSISSIME DONNE.

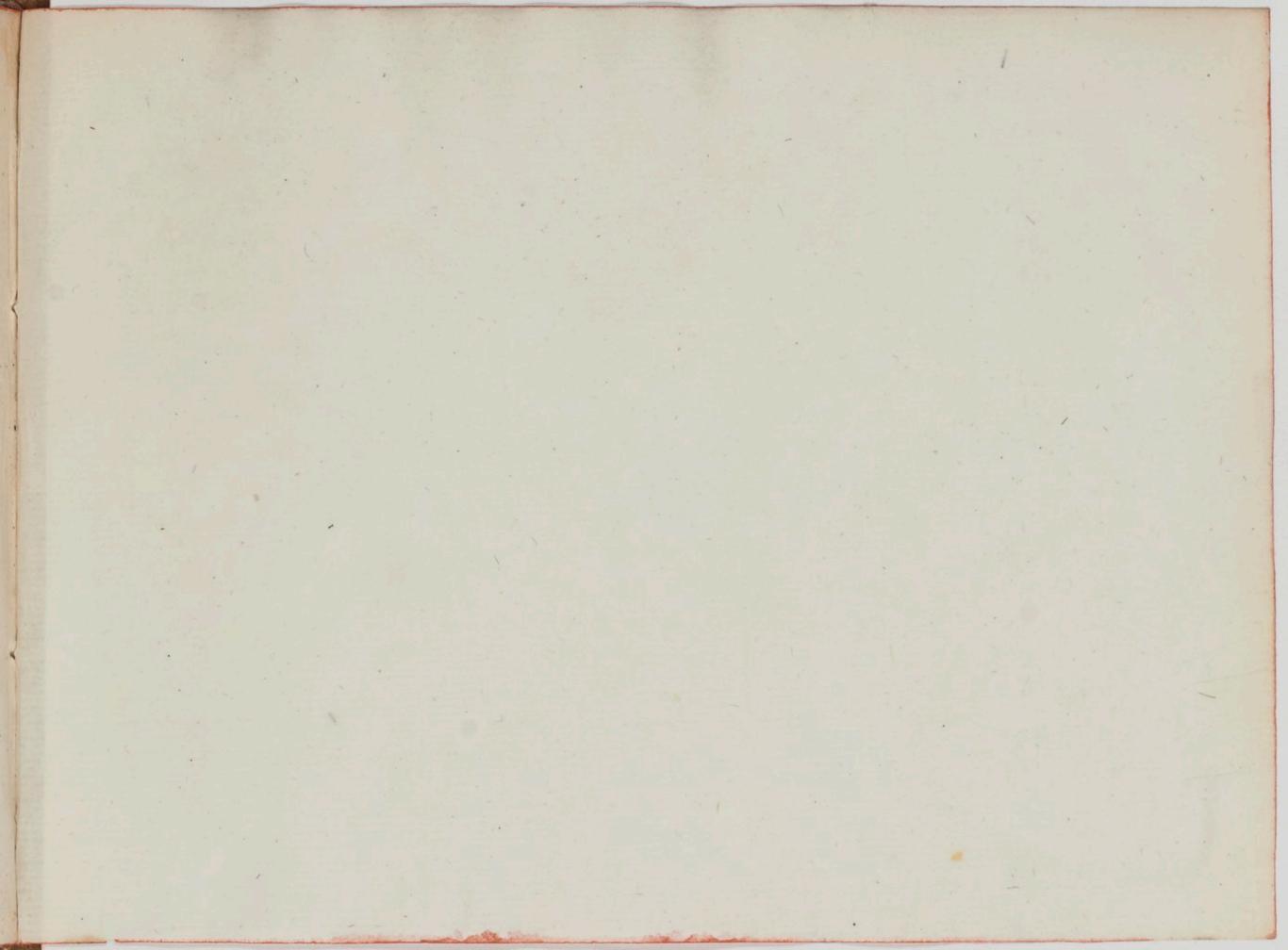
à Voi virtuosissime Signore Donne, ho, non senza molta mia fatica, sotto un gran numero di varij Disegni per il vostro cucire di Punti tagliati, Ponti in aria, & à Reticelli con molta quantità di diuerse Rosette, & Merli con diuerse inuentioni, & maniere, tutte

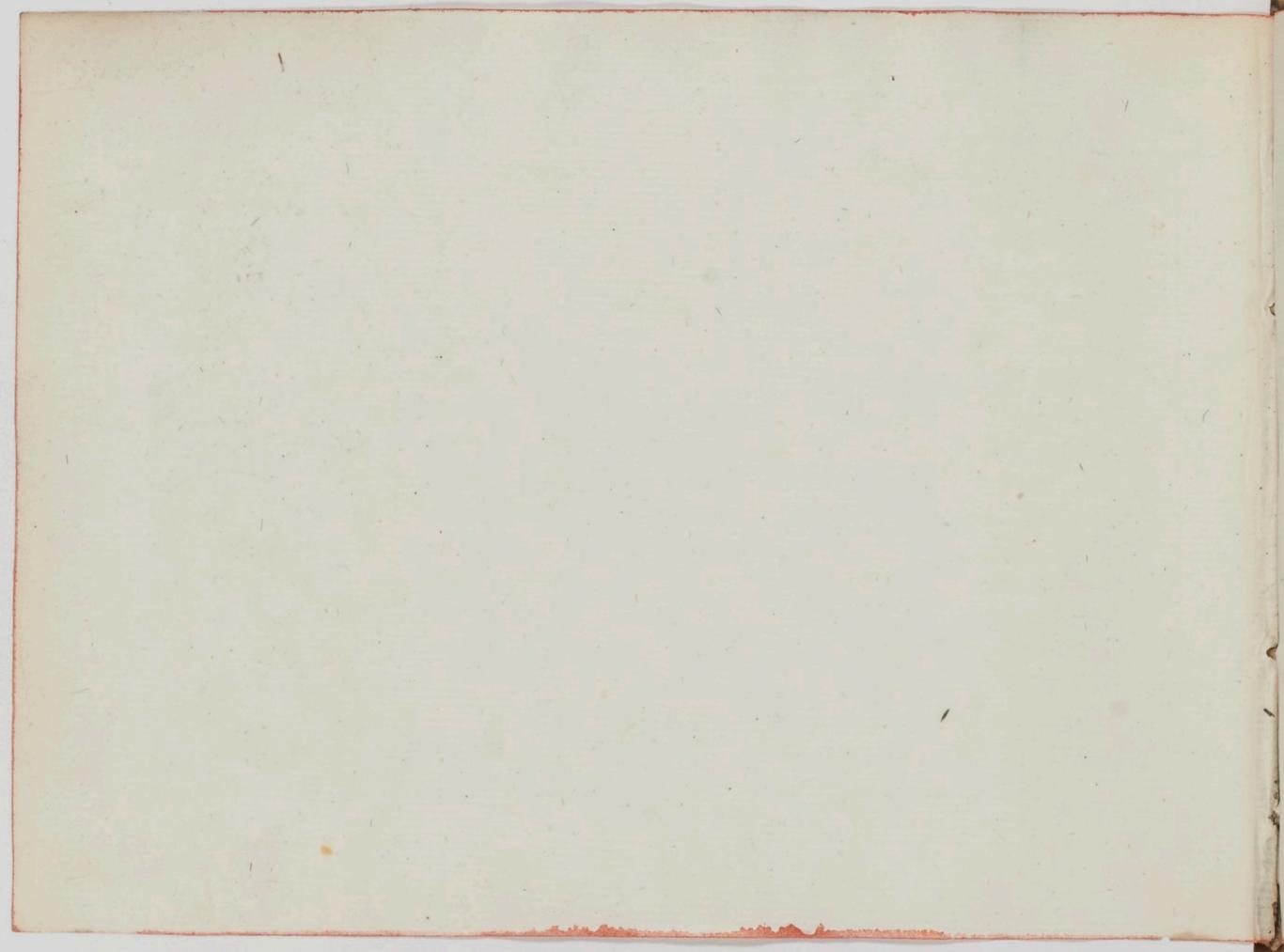
cose nuoue, nè più uedute: & aggiuntouene in questa Terza Impressione nel Primo, & Secondo Libro molte altre ancora con alcuni Cantoni per Fazzoletti da naso, ò altri pannicelli lini: ma pur considerando quanto si poteua fare per acquetare gli animi, e desiderii, non solamente di questa Mag. & Illustris. Città di Venetia, ma d'Italia, & di tutta Europa doue si vsano la maggior parte, di questi Ponti, ho voluto con questo Terzo Libro supplire con altre diuerse nuoue inuentioni di dissegni di numero infinito; perche non solo in vn dissegno, ò si gura ci è vna mostra sola; ma molte, e diuerse; come si può chiaramente vedere; percioche in vn pezzo solo si può vedere fino quatordeci inuentioni variate; & così in molte altre ancora: da quali si può cauar gran frutto: hauendoui di più aggionto alcune inuentioni per l'vso delli Bauari che hoggidì si vsano in Ve netia, per i quali ogniuno di essi serue per la metà dui dissegni; dui modi, e dui or dini; doue facendosi in forma grande la metà di vno di quelli duplicata la carta pontizata farà vn Bauaro intiero có le sue parti dinanzi separate come ne'dislegni

segnisivede; con vn poco di mostra anco per li colari, o ninfe, come molti chia mano: cose tutte molto desiderate: Di più in questo Terzo Libro, parmi di non mancare(con sopportatione delle sapute; & virtuose Donne,) di ricordare alcune che in materia di detti miei dissegni; Et la prima è questa, per ben spesso por l'abondanza delle cose si suole molte volte confonder l'intelletto: & è simile ad vno che si ritroui in vn bel prato di diuersi siori, che egli non si sà risoluere qual prima debba pigliare: & se pur si risolue ne piglia diuers, & compone vna bella Ghirlanda à Corona, & se la pone sopra il capo per ornamento; così debbo dir io à voi Signore Madonne, che volendo voi far qualche bel lauoro hauen do tante sorte di dissegni, e mostre; & inuentioni pigliando in vn luogo vna cosa, & in vn'altro vn'altra; farete lauoro eletto, & di vostro piacere; & così compo nendo diuerse eose insieme, potrete sar vna cosa persetta, simile per essempio alli Pittori, e Scultori Antichi, è Moderni, iquali douendo far vna bella Pittura ò Statua; nè trouandosi mai in vn corpo solo viuo tutti li membri proportionati che non ci sia qualche impersettione, però pigliando da questa vn bel viso, ò bel collo, ò bel petto: d'vn'altro vn bel braccio; & da chi bella mano, ò bel corpo, ò bel piede formano una figura di tutta perfettione; & così può fare ogni Virtuosa mano con seruirsi qui di vn bel Merlo con pigliar anco in altro loco vna bella Rosetta, ò altra mostra; & insieme vnite far ogni sorte di bel lauoro, e ta to più sarà lodata quanto più sarà bella elettione, & di più parmi anco insegnare il modo di cauare ogniuno di questi dissegni della istessa gradezza come stà togai

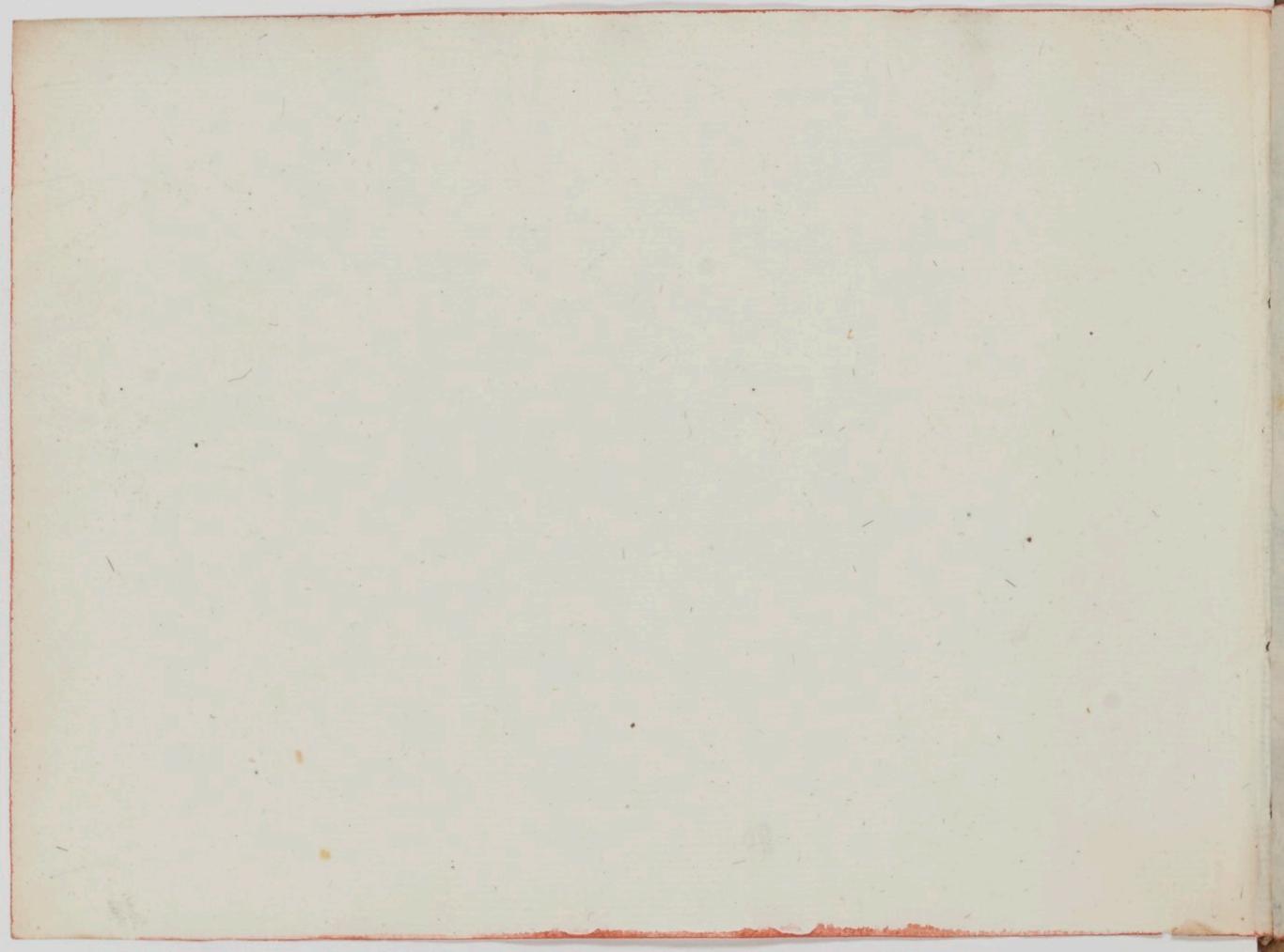
nel Libro sopra la carta pecorina, o altro, come fi vsano al presente in Venetia, per potersene seruire lungamente senza si guasti il libro, negli dissegni: Però si farà a questo modo. Pigliassi vn pezzo di carta da scriuer grande quanto è l'vno di queste forme, o carte di dissegni del libro & tinta di negro di carbone dolce bene da vna parte, con vn pezzo di panno fregasi sopra, acciò il nero resti ben incastrato & no sporchi; pigliassi altra tata carta pecorina, come la carta tinta, & ponila sotto la carra tinta di nero attaccata nelli Cantoni con alquanto di cera, ponendola sotto il dissegno qual uoi volete dissegnare, o cauare, & sia anco quel lo alquanto nelli Cantoni attaccato; accio stia sermo: poi andando con vn stilo, ouero aco spontato sitto in vn legnetto in la medoletta calcando destramente che non si rompi, o strazzi la carta, o dissegno per li profili del detto dissegno re starà per cagione della carta tinta il dissegno netto sopra la carta pecorina; leuato che sia il dissegno, & la carta tinta; & poi voledo contornizar co la pena detto dissegno potrassi facilmete farlo, acciò sia più durabile e fermo che no si dispeni essendo la carta solamente tinta di carbone; ma pigliando la carta qual io sarò di altro nero durabile non occorrerà, à ritornare con la penna altrimenti qual carta a chi la vorrà la darò con il Terzo Libro; & così potranno scalcare, o caua re tutte le sorte di dissegno, e Merlo che piu gli piacerà, non facendo altra mag-gior satica, o spesa; potendolo anco sare sopra ogni altra sorte di carta comune bianca duplicandola, da poi cauato il dissegno, con pontizarlo farà le mostre di longhezza quanto vogliono, essendo, che dette mostre, o dissegni si vanno congiugnen-

giugnendo sempre, o con uasi, o con arpie, o altri fogliami, volendole nella gran dezza come si trouano: Ma volendo poi seruirsene di alcuni di questi mici dissegni per farli in maggior forma, o grandezza, ouero in minore di quello che si tro uano, non mi par sarà male tenir l'ordine che vsano li Pittori, & li suoi discepoli vsando la quadratura, o gradicula, la quale si fa a misura di quadri psetti in nume ro quato coprirà il dissegno qual voi cauare, o ritrarre, che caschi un numero di pfetti quadri da tutti i lati, à modo di rete segnati con un stilo di piobo, che sia fatti con la riga & compasso contati li quadri quanti si siano facciasi altri tanti, o più grandi, o più piccoli secondo la forma o maggiore, o minore di quello, che vuoi fare segnando minutamente sopra vn'altra carta detti quadri che si mostra nella figura ultima di quadri, co'l stilo, o aco spontato per scalcare dapoi con penna o con stilo di piombo, o di carbone andando dissegnando secondo mostrarà li quadri del dissegno che ritrarrai al numero che mostrarà la carta bianca; laqual carta posta sopra il dissegno sia sottile, trasparente da lucidar, o gniuno farà facilmente ogni sorte di dissegno con facilità, potendo ancole Do ne sopra la tela far l'istesso con cotar i fili, & incrociar li quadri trouar la strada di sar ogni cosa facilmente: Benche a tempi nostri son fatte le Donne talmente dot te nell'aco, che non vi è cosa che habbi la natura che non imitino; tal che fanno stupire il mondo con le sue Virtuose mani: Però non ho voluto restare dar que Ro mio ricordo a quelle che desiderano sapere, & che non son del tutto perite esortandole accendersi di amor virtuoso per discacciar ogni vano pensiero. giuguen-





80.



1600/1130 -





